



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. PISCHEDDA"

SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I°GRADO

Via Verdi, 18 - 08042 BARI SARDO (NU)

TEL. +39.0782/223246

E Mail: NUIC86200C@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIC86200C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: <http://www.icbarisardo.edu.it>

Codice Fiscale: 91005680912 – Codice Univoco Ufficio UFYLSG



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Triennio 2022-23/ 2023-24/ 2024-25

AGGIORNAMENTO A.S. 2022/2023

Elaborato dal Collegio dei Docenti del 16.12.2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente
ed approvato dal Consiglio di Istituto del 21.12.2022.

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 4
Caratteristiche principali della scuola	pag. 7
Dati relative ai plessi	pag. 8
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	Pag. 9
Risorse professionali	pag. 9
LE SCELTE STRATEGICHE	
Priorità desunte dal RAV	pag. 11
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	pag. 14
Piano di miglioramento (P.D.M.)	ALLEGATO n. 1
L'OFFERTA FORMATIVA	
Traguardi attesi in uscita	pag. 16
Insegnamenti e quadri orario	pag. 19
Curricolo di Istituto	ALLEGATO n.2
Iniziative di ampliamento curricolare	pag. 22
Valutazione degli apprendimenti	pag. 29
Regolamento Linee guida della Valutazione	ALLEGATO n.3
Criteri valutazione Scuola Primaria	ALLEGATO n.4
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	pag. 30
ORGANIZZAZIONE	
Modello organizzativo	pag. 33
Figure e funzioni organizzative	pag.35
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag. 45

Piano di formazione del personale docente	pag. 46
Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento	pag. 47
Calendario scolastico 2022-2023	pag. 63
Patto educativo di Corresponsabilità	pag.65
Piano triennale Educazione Civica	pag. 73
Mappatura dei processi a rischio corruttivo per le Istituzioni Scolastiche della Sardegna Piano triennale regionale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022 per le istituzioni scolastiche della Sardegna dell'ufficio scolastico regionale per la Sardegna Adottato con Decreto del Ministero dell'Istruzione <small>prot_m_pi.AOOUFGAB.REGISTRODECRETI(R).0000050.31-01-2020</small>	pag. 85
ELENCO ALLEGATI	pag. 91

INTRODUZIONE

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Emilia Pischedda" di Bari Sardo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato aggiornato e integrato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Elaborato dal Collegio dei Docenti del 16.12.2022.

Approvato dal Consiglio di Istituto 21.12.2022.

Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo di Bari Sardo comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, dei comuni di Bari Sardo, di Loceri e di Cardedu.



BARI SARDO

Situato nella zona costiera dell' Ogliastro, Bari Sardo vive una situazione di disagio economico e socio culturale. L'economia del paese si articola nei seguenti settori: Primario 22% Secondario 28% Terziario 50%.

Il settore primario assicura un reddito medio basso, in quanto il comparto non presenta novità significative circa il miglioramento e l'ammodernamento delle tecniche produttive, dell'organizzazione delle imprese e delle strutture commerciali.

Nel settore industriale non si registrano segnali positivi, anzi il paese ha risentito della situazione generale di crisi presente in Ogliastro.

Migliore risulta essere, dal punto di vista occupazionale, il settore artigianale.

Il settore terziario, legato soprattutto al turismo, presenta aspetti positivi nelle attività commerciali, servizi, pubblica amministrazione, anche se limitato al periodo estivo.

Vanno registrati un accresciuto grado di scolarizzazione, una frequenza assidua della scuola dell'obbligo, un maggiore interesse dei genitori verso le istituzioni scolastiche e una diminuzione della dispersione scolastica, nel primo ciclo.

Si registra inoltre un numero crescente di iscrizioni negli istituti superiori. In aumento anche le iscrizioni all'Università.

Nell'ultimo decennio il paese di Bari Sardo è diventato punto di riferimento di emigrati, soprattutto magrebini, che lo hanno individuato come residenza in Sardegna. Sono molte le famiglie marocchine che vivono a Bari Sardo. Alcune sono ben inserite nel contesto sociale e si sono perfettamente integrate; altre risultano piuttosto isolate e costituiscono una colonia separata dal contesto sociale bariese.

E' la scuola elementare che vanta la più lunga storia di presenza nel nostro territorio.

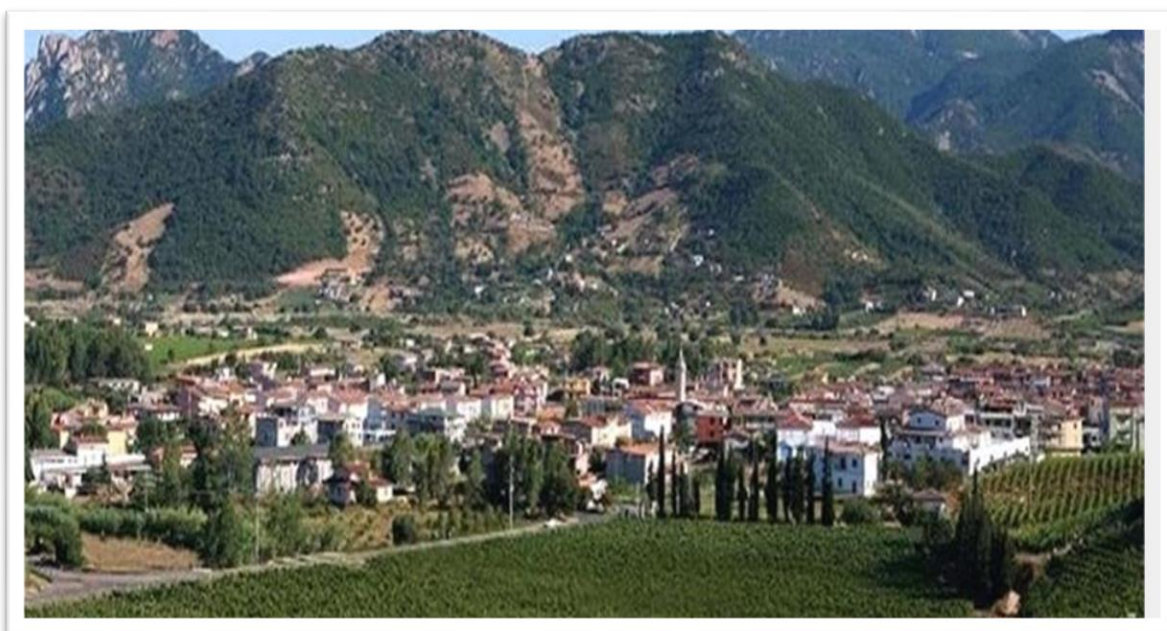
A Bari Sardo si hanno notizie di pluriclassi istituite a cavallo tra la fine dell' 1800 e i primi del 1900, ubicate nei dintorni della chiesa Parrocchiale, con sede in case private.

Solo a metà degli anni trenta, i baresi possono godere di una sede adeguata nei locali di via Cagliari. Successivamente è stato costruito un altro edificio scolastico, quello che attualmente ospita la scuola primaria, in via Verdi.

La scuola media unica nasce nella seconda metà degli anni sessanta, finita l'esperienza della scuola di avviamento professionale, in periferia e in una casa colonica riadattata.

Solo nel 1978 trova una sede definitiva nell'attuale caseggiato di via Verdi.

La scuola materna statale sorge per ultima nel 1977. Ha sede in via Mannironi e si insedia in una costruzione adeguata, sostituendo una datata organizzazione privata gestita nei locali della "Pia Unione di Maria".



CARDEDU

Cardedu è un comune dell'Ogliastra, posto nella costa centro orientale della Sardegna. Sorge come borgata nei primi anni '60 e rimane frazione del comune di Gairo fino al 1984, anno in cui Cardedu ha avuto riconosciuta la propria autonomia.

Tale realtà urbana ha avuto da quel momento una elevata dinamica demografica e una conseguente espansione urbana caratterizzata, in maniera singolare, oltre che dagli insediamenti in centro urbano, da quelli nelle campagne circostanti in quasi tutto il proprio territorio. Da questo momento tutti gli indicatori territoriali ed in particolar modo quelli demografici hanno subito incrementi positivi tanto che dai 970 abitanti del 1984 si è passati ai 1826 attuali, con una classe di età prevalente giovane, dovuta certamente sia all'incremento delle nascite presso famiglie di coppie giovani, che a nuclei familiari trasferiti da altri comuni.

La scuola opera in un territorio caratterizzato dalle seguenti attività economiche:

- Terziario (in particolare turismo e forestazione)
- Agricoltura e Allevamento.

Per quanto concerne la vita sociale emerge una generale evoluzione positiva, evidente sia nelle infrastrutture proprie del paese (viabilità, spazi urbani attrezzati, edifici pubblici, impianti di depurazione efficienti), che nello sviluppo edilizio privato.

Le condizioni economiche delle famiglie sono mediamente buone. Il livello culturale di Cardedu registra, oltre che un'assidua frequenza della scuola dell'obbligo, un aumento degli alunni iscritti agli Istituti di Istruzione Superiori e all'Università.

Da parte dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco vengono annualmente promosse attività di carattere culturale, ricreativo e sportivo che coinvolgono non solo i ragazzi, ma tutte le fasce d'età.



LOCERI

Loceri è un piccolo paese situato nell'area centro-orientale dell'Ogliastra. Il paese è situato a 200 metri d'altitudine e ha una estensione geografica di 19,38 kmq. Ha una popolazione residente di 1.278.

La popolazione risulta accentrata nel paese, ma da alcuni anni si registra la tendenza ad insediarsi nelle campagne circostanti.

L'economia attinge in modo consistente dall'agricoltura (oliveti, vigneti, frutticoltura), dall'allevamento (ovini, suini) e dall'artigianato.

L'attività fisica e la pratica sportiva coinvolge sempre di più tutte le fasce di età. Il paese si è dotato nel tempo di un insieme di strutture che consentono l'esercizio di una ampia gamma di attività sportive, dal calcio al nuoto.

Nella Scuola Primaria di Loceri, dall'anno scolastico 2008/09 è stato attivato il tempo Pieno garantendo le 40 h settimanali. La scuola ha un'organizzazione con due insegnanti contitolari per classe che, oltre a garantire l'unitarietà didattica, consente, con l'utilizzo delle ore di compresenza, un insegnamento individualizzato per gruppi di livello e di tipo laboratoriale. In questo modo si è garantita un'ottima offerta formativa alle famiglie.

L'attivazione del tempo pieno nel plesso di Loceri è stata fortemente voluta dalla comunità locale e dall'Amministrazione Comunale che, nel corso degli anni, ha investito costantemente risorse finanziarie non indifferenti. Questa tipologia di scuola ha offerto e continua a offrire la possibilità di scongiurare la chiusura del plesso con le iscrizioni di alunni provenienti dai paesi limitrofi.

Le Scuole Primaria e secondaria si trovano al centro del paese, in un unico edificio in via Eleonora d'Arborea dal 2006. Sono state intitolate al concittadino Ferdinando Podda, che combatté nella Prima Guerra Mondiale con il 151° Reggimento fanteria "Sassari". Fu insignito della Medaglia d'Oro alla memoria, consegnata alla famiglia dal Re Vittorio Emanuele 3°.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è stato istituito nel 2000, quando sono state aggregate in un'unica istituzione scolastica le scuole dei comuni di Bari Sardo e di Loceri; nell'anno scolastico 2015/16 sono state annesse all'Istituto anche la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Cardedu.

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è intitolato a Emilia Pischredda, una concittadina che ha lasciato il lavoro di maestra, nella scuola materna privata di Bari Sardo, per andare, come missionaria laica, in Perù, dove ha lavorato nella missione di Yungay, dedicandosi all'educazione dei bambini sotto il profilo dell'istruzione e all'insegnamento tecniche di lavoro, fino al 31 maggio 1970, quando in seguito a un terremoto, che ha coinvolto la zona di Yungay, è morta, mentre tentava di portare in salvo alcuni suoi allievi.

L'Istituto Comprensivo Emilia Pischredda riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di Istruzione e Formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia).

Negli anni l'I.C. di Bari Sardo si è impegnato nei settori:

- Studio del territorio;
- Attività teatrale;
- Attività sportiva;
- Attività musicale;
- Studio delle tradizioni e degli usi costumi;
- Riciclaggio.

DATI RELATIVI AI PLESSI

ALUNNI ISCRITTI

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Bari Sardo tot. 318 alunni	74	133	111
Cardedu tot.208 alunni	53	98	57
Loceri tot. 136 alunni	45	51	40
TOTALE ALUNNI ISTITUTO 662			

CLASSI

PLESSO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE PLESSO
Bari Sardo	4	1 0	6	20
Cardedu	3	6	3	12
Loceri	2	4	3	9
TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA	9	20	12	41
TOTALE CLASSI ISTITUTO 41				

POPOLAZIONE SCOLASTICA

	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
Totale alunni	172	282	208
Alunni diversamente abili	3	9	3

Alunni che non si avvalgono della R.C.	9	0	15
Stranieri	5	11	12

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le attrezzature e le dotazioni digitali della scuola sono state in parte rinnovata con i finanziamenti ministeriali legati all'emergenza COVID-19. La scuola, nel complesso ha comunque bisogno di ulteriori attrezzature e di potenziare quelle esistenti.

ARREDI

Sono segnalati:

- la mancanza di LIM nei plessi della Scuola dell'Infanzia;
- ripristino e aggiornamento anti-virus in tutto l'Istituto;
- aggiornamento delle aule informatiche delle Scuole secondarie di Loceri e Bari Sardo e la realizzazione nella sede di Cardedu.
- potenziare le aule per le esercitazioni musicali e di Scienze .
- arredare e dotare delle strumentazioni adeguate l'Aula magna della sede centrale, unico spazio per eventi quali conferenze, riunioni, saggi degli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Organico di posti comuni e di sostegno

Scuola dell'Infanzia:

Bari Sardo: 5 sezioni

Cardedu: 3 sezioni

Loceri :2 sezioni.

Numero docenti posto comune: 20

Numero docenti di R.C : 1

Numero docenti di sostegno:3

Scuola Primaria:

Bari Sardo : 10 classi nella scuola Primaria, di cui 5 a tempo pieno e 5 a tempo normale.

Loceri : 4 classi , di cui una pluriclasse 4[^]-5[^].

Cardedu : 6 classi.

Numero docenti posto comune :52

Numero docenti di sostegno: 7

Numero docenti di R.C: 2

Insegnamento lingua inglese

Docenti specializzati : 7

Docente specialisti: 1

Scuola Secondaria di I grado

Bari Sardo: 6 classi di cui un corso a tempo normale e uno con indirizzo musicale nel quale si effettuano 2 rientri pomeridiani settimanali;

Cardedu: 3 classi a tempo prolungato;

Loceri: 3 classi a tempo prolungato.

Numero docenti posto comune : 37

Numero docenti di sostegno: 4

Numero docenti di R.C : 1

ORGANICO ATA

DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5 Ufficio personale (1 personale ATA e personale Docente Secondaria, 1 personale Docente Infanzia e Primaria). Ufficio Alunni (1 Alunni Bari Sardo/ Cardedu e n. 1 alunni Loceri). Ufficio Protocollo Ufficio Acquisti
COLLABORATORI SCOLASTICI	13 - Tempo indeterminato 06 - Tempo determinato 01- In deroga. Tot. 20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' STRATEGICHE DESUNTE DAL R.A.V.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al R.A.V. per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del R.A.V. e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

LE PRIORITÀ ASSEGNATE PER IL PROSSIMO TRIENNIO SONO:

1. Potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese. Gli alunni al termine del primo ciclo di istruzione devono essere in grado di sostenere una semplice conversazione in lingua inglese. Devono capire e farsi capire. Gli alunni devono poter affrontare le prove invalsi di lettura e comprensione;
2. Potenziare lo studio dell'informatica introducendo anche il pensiero computazionale per la programmazione visuale;
3. Potenziare lo studio della Musica, attraverso la stabilizzazione del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, istituito per la scuola secondaria di Bari Sardo nell'anno scolastico 2015-2016;
4. Potenziare lo studio della matematica e delle scienze per portare gli alunni ai livelli invalsi nazionali;
5. Eliminare le differenze nei risultati Invalsi tra le diverse classi;
6. Potenziare gli interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, attraverso interventi tempestivi che mettano gli alunni nelle condizioni di recuperare le difficoltà emerse. La scuola deve essere un luogo di inclusione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro;
7. Potenziare gli interventi degli alunni DSA;
8. Potenziare gli interventi a favore degli alunni stranieri che devono padroneggiare la lingua italiana. Non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscono ad ogni allievo il pieno godimento dell'apprendimento;
9. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola;
10. Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a manifestazioni interscuola a livello locale e nazionale;
11. Ampliare l'offerta formativa con attività che fanno diventare la scuola "luogo di educazione globale della persona" e centro di animazione culturale per gli alunni e le famiglie:
 - Concerti musicali;
 - Attività informatiche;
 - Attività teatrali;
 - Attività artistiche;
 - Attività sportive;
 - Escursioni nel territorio;
 - Attività laboratoriali (lavori di tecnologia, coding...)
12. Potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione della scuola;
13. Valorizzare il personale docente e ATA ricorrendo alla programmazione dei percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità in ambito metodologico didattico, amministrativo, innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa ed al sistema;
14. Potenziare l'utilizzo delle LIM come strumento di uso quotidiano e le nuove tecnologie in tutti i contesti;
15. Valorizzare la didattica laboratoriale;
16. Migliorare l'uso del Registro Elettronico realizzando un sistema informatizzato per la visualizzazione della valutazione degli studenti, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati, delle verifiche scritte e orali, delle attività di recupero...;

17. Progettare le attività di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese;
18. Promuovere attività di orientamento con gli istituti di II grado.

I TRAGUARDI CHE L'ISTITUTO SI È ASSEGNATO IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ SONO:

1. Istituire il tempo pieno nella Scuola Primaria di Bari Sardo, sempre molto richiesto dai genitori e attuato in forma sperimentale dalla scuola negli anni precedenti.
2. Eliminare le differenze nei risultati tra le diverse classi (classi parallele dei diversi plessi);
3. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
4. Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni interscuola a livello nazionale (Giochi d'autunno, Mathesis Olimpiadi della Matematica, Concorso di Scienze, Asso della Grammatica...).
- 5.

LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA EFFETTUATA SONO LE SEGUENTI:

Gli alunni, alla fine del primo ciclo di istruzione, devono essere in grado di:

- sostenere una semplice conversazione in lingua inglese;
- capire e farsi capire;
- avere capacità informatiche;
- migliorare le performances nelle prove Invalsi;
- frequentare volentieri la scuola.
-

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche. Lavorare per classi parallele per favorire il confronto e offrire le stesse opportunità.</p> <p>Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.</p> <p>Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per le classi parallele di tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni provenienti da situazioni socio-familiari svantaggiate o con problemi di disagio personale.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Generalizzare le pratiche di didattiche innovative. Incrementare le attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendere.</p>

<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.</p> <p>Implementare azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole e con scuole secondarie di II grado.</p> <p>Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Favorire e valorizzare le attitudini e competenze degli operatori della scuola.</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Operare per favorire il dialogo con le famiglie, al fine di mantenere rapporti distesi ed evitare situazioni di conflitto.</p> <p>Migliorare la funzionalità del sito web.</p> <p>Migliorare l'uso del registro elettronico.</p> <p>Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Integrare i rapporti con gli Enti Locali e altri stakeholders del territorio.</p>
<p>Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità</p>	<p>Attivare un processo unitario che potrà essere monitorato in itinere, con possibilità di adeguamento tempestivo. Ridurre le disparità nell'offerta formativa e nella valutazione tra le classi.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Migliorare:

- la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- i livelli di socializzazione;
- la collaborazione, la solidarietà e lo spirit associativo;
- il rispetto delle cose altrui e delle cose comuni.

Acquisire, sviluppare e consolidare:

- comportamenti civili nei confronti delle persone e delle loro idee;
- la curiosità e il desiderio costanti di apprendere;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di conoscere e comprendere la propria realtà;
- le abilità di base e un valido metodo di studio;
- la capacità di comunicare utilizzando la propria e altre lingue;
- la capacità di utilizzare diversi linguaggi.

Ampliare

- la sfera delle proprie esperienze e la capacità di confrontarsi con realtà diverse dalla propria.
- La conoscenza delle lingue straniere.
- La capacità di utilizzo degli strumenti multimediali

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce

i seguenti punti di forza:

- Il punteggio medio in ITALIANO e in MATEMATICA è superiore alla media nazionale in tutti gli anni di corso della scuola primaria, mentre nelle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado il risultato di Italiano è uguale alla Sardegna e alle Isole e leggermente inferiore all'Italia; mentre per Matematica è superiore ai risultati di Sardegna, Isole e Italia.

i seguenti punti di debolezza:

- All'interno delle classi si notano significative differenze tra diversi gruppi di alunni.
- Si registrano significative differenze tra le classi.

IN CONSEGUENZA DI CIÒ, LA SCUOLA HA DECISO DI INTEGRARE LE PRIORITÀ / I TRAGUARDI / GLI OBIETTIVI DEL RAV CON I SEGUENTI OBIETTIVI:

- 1 Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove Invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.

2. Far diminuire lo scarto nei risultati tra le diverse classi.
3. Partecipare, quando le condizioni lo consentono, alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, mediante la predisposizione di progetti per partecipare ai diversi bandi.
4. Partecipare attivamente al “Piano Nazionale Scuola Digitale “ attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’ istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l’innovazione didattica.
5. Diventare Scuola di legalità: la scuola deve “Formare l’uomo e il cittadino”. Un cittadino che conosca i suoi diritti ma che conosca altrettanto bene i suoi doveri e li rispetti.
6. Diventare Scuola dell’integrazione delle diversità:La presenza nella scuola di alunni diversamente abili e di alunni che manifestano varie difficoltà deve essere occasione di crescita e deve imporre a tutta la scuola lo sforzo di creare occasioni di crescita adeguate a ciascun alunno. La scuola deve essere “Scuola di tutti e di ciascuno”. Ognuno ha il diritto di procedere nel percorso educativo e didattico secondo le sue potenzialità.

**P.D.M. (ex. art.6 comma 1 letta a D.P.R.
80/2013) in**

ALLEGATO N. 1 al P.T.O.F.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della **SCUOLA DELL' INFANZIA** in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine **DELLA SCUOLA PRIMARIA**:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo

Profilo delle competenze al termine del **primo ciclo di istruzione (CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA I G.)**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,

occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talen

to si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile *di vita*.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La quota oraria settimanale delle attività – Scuola Infanzia è di pari a n.40 ore.

La quota oraria settimanale delle discipline – Scuola Primaria -Le classi prime della Scuola Primaria sono organizzate secondo il modello previsto dall'art. 4 del D.L. 1 settembre 2008 n° 137, in particolare si fa riferimento alla Circolare n°4 del Ministero della Pubblica Istruzione del 15.01.2009.

QUOTA ORARIO 27 h

Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
8 italiano	7 Italiano	6 Italiano	6 Italiano	6 Italiano
7 Matematica	7 Matematica	6 Matematica	6 Matematica	6 Matematica
2 Storia	2 Storia	2 Storia	2 Storia	2 Storia
1 Geografia	1 Geografia	2 Geografia	2 Geografia	2 Geografia
1 Scienze	1 Scienze	1 Scienze	1 Scienze	1 Scienze
1 Tecnologia	1 Tecnologia	1 Tecnologia	1 Tecnologia	1 Tecnologia
1 Musica	1 Musica	1 Musica	1 Musica	1 Musica
1 Arte	1 Arte	1 Arte	1 Arte	1 Arte
2 Motoria	2 Motoria	2 Motoria	2 Motoria	2 Motoria*
1 Inglese	2 inglese	3 inglese	3 inglese	3 inglese
2 Religione	2 Religione	2 Religione	2 Religione	2 Religione

MOTORIA PRIMARIA

*Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione Motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Approvato dal Collegio dei docenti del 13 settembre 2022 .

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 13 settembre 2022 .

PRIMARIA Cardedu T.N. 27 ore- classe V- sono previste le due ore aggiuntive per motoria .

E' prevista la distribuzione di 30 minuti in più in quattro giorni e precisamente nelle giornate di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato e uscita 13.30.

PRIMARIA Bari Sardo T.N. 27 ore -classe V – sono previste le due ore aggiuntive per motoria.

E' previsto un rientro pomeridiano di due ore dalle ore 14:20 alle ore 16:20 nella giornata di giovedì.

PRIMARIA Bari Sardo/Loceri T.P. 40 ore - classe V

Le due ore di Motoria rientrano nel monte ore settimanale delle 40 ore, anche in compresenza con la docente curricolare.

QUOTA ORARIO 40 h (Ore discipline 35 + ore mensa 5)

Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
11 italiano	11 italiano	10 italiano	10 italiano	10 italiano
10 matematica	9 matematica	9 matematica	9 matematica	9 matematica
2 Storia	2 Storia	2 Storia	2 Storia	2 Storia
2 Geografia	2 Geografia	2 Geografia	2 Geografia	2 Geografia
2 Scienze	2 Scienze	2 Scienze	2 Scienze	2 Scienze
1 Tecnologia	1 Tecnologia	1 Tecnologia	1 Tecnologia	1 Tecnologia
1 Musica	1 Musica	1 Musica	1 Musica	1 Musica
1 Arte	1 Arte	1 Arte	1 Arte	1 Arte
2 Motoria	2 Motoria	2 Motoria	2 Motoria	2 Motoria
1 Inglese	2 Inglese	3 Inglese	3 Inglese	3 Inglese
2 Religione	2 Religione	2 Religione	2 Religione	2 Religione

Scuola Secondaria di I grado

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Materia alternativa I.R.C.	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Materia alternativa I.R.C.	1	33

Il Percorso ad Indirizzo Musicale nella Sc. Secondaria di I grado costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo d'Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, e si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello Strumento Musicale con la disciplina Musica. Esso concorre ad una più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali fornendo altresì occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

CURRICOLO DI ISTITUTO (ALLEGATO N.2)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/23

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SEDE	TITOLO PROGETTO	RISORSE UMANE	TEMPI	IMPORTO	CLASSI	REFERENTE
Bari Sardo	FACCIAMO MUSICA MA...ALL'APERTO!	Ilaria Loi	Tutto l'anno scolastico, in regolare orario curricolare delle discipline di Musica.	Non indicato	Alunni Sc. Sec. I grado di Bari Sardo.	Ilaria Loi
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	CONCORSI DI ESECUZIONE MUSICALE		Tutto l'anno scolastico, in particolare da aprile a Maggio.	Fondo istituzione scolastica. Eventuale quota di partecipazione per il noleggio del Pullman a carico delle famiglie.	Alunni Sc. Sec. I grado di Bari Sardo, Cardedu e Loceri (Selezione di alunni).	Ilaria Loi
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	CONCERTI MUSICALI	Loi Ilaria, Pecoraro Domenico, Coi Sebastiano, Capone Luigi, Lioy Emanuela, Locci Valeria.	Tutto l'anno scolastico.	Regolare orario scolastico di lezione.	Alunni Sc. Sec. I grado di Bari Sardo, Cardedu e Loceri.	Ilaria Loi
Bari Sardo, Cardedu	CONCERTO DI S. CECILIA	Ilaria Loi, docenti di strumento.	20 novembre 2022 .	Fondo Istituzione scolastica	Una selezione degli alunni delle classi II e III della Sc Sec. di Bari Sardo e Cardedu.	Ilaria Loi
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	Saranno coinvolti i docenti regolarmente in servizio nella classe	Tutto l'anno scolastico.	Fondo Istituzione Scolastica e famiglia.	Scuola Primaria (presumibilmente classi v) e Sec. I grado (classi I, II, III) di Bari.	Ilaria Loi

		nella giornata programmata per la partecipazione e all'evento musicale e che avranno offerto disponibilità.			Sardo, Cardedu e Loceri.	
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	PRESENTIAMO IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SC. SEC. DI I GRADO AI GENITORI E BAMBINI DELLE CLASSI V DELLA SC. PRIMARIA		Dicembre-gennaio	Fondo Istituzione Scolastica	Genitori e alunni delle classi V delle Sc. Primarie di Bari Sardo, Cardedu e Loceri.	Loi Ilaria
Bari Sardo	STUDENTI OGGI LAVORATORI DOMANI (DIVULGAZIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, DELLA TUTELA AMBIENTALE E DELLA SOCIETÀ MULTIMEDIALE) ATTIVITÀ TEATRALE	I docenti dei consigli di classe della sez. A della Scuola Secondaria di Bari Sardo. Esperto esterno.	Durante tutto l'anno scolastico.	Fondo Istituzione Scolastica..	Alunni classe III A della Sc. Sec. di Bari Sardo.	I docenti dei consigli di classe della III sez. A della Scuola Secondaria di I grado di Bari Sardo.
Loceri-Cardedu	IL SOLE IN CLASSE	Scudu Agnese , Mattana Augusta, Atzei Annalisa	Da gennaio a maggio.	Non previsto.	I A Secondaria di Loceri e I A Secondaria Cardedu.	Scudu Agnese
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	PROGETTO ACCOGLIENZA , CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Tutti i docenti delle classi ponte	Da novembre a maggio	Fondo Istituzione Scolastica	Alunni classi ponte della Scuola dell' Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Genitori e alunni classi terze.	Mara Pilloni e Gabriella Chiai
Bari Sardo,	GIORNATA DELLA LEGALITÀ	Mara Pilloni , Annalisa Atzei, Loi Ilaria, Susanna Nieddu, Barbara Marini, Noemi Narduzzi	Da novembre a maggio	Fondo Istituzione Scolastica.	Tutti i docenti, alunni e genitori della secondaria.	Referente Bullismo Mara Pilloni e Commissione bullismo.

Bari Sardo	CONOSCIAMO IL DOCUMENTO DI EPOLICY	Mara Pilloni, Annalisa Atzei, Loi Ilaria, Susanna Nieddu, Barbara Marini	Da novembre a maggio	Fondo Istituzione Scolastica	Tutti gli alunni Secondaria primo grado e alunni IV E V Primaria.	Referente Bullismo Mara Pilloni e Commissione bullismo.
Bari Sardo	SI GIOCA A SA MURRA		Da novembre a maggio	Fondo Istituzione Scolastica	Tutti gli alunni secondaria di bari sardo	Mara Pilloni e Gangi Caterina
Bari Sardo	HAIKU IN MUSICA -PILLOLE DI CONSAPEVOLEZZA	Graziella Ibba, Sebastiano Coi ,Luigi Capone, Emanuela Lioy, Valeria Locci, Elga Careddu.	Da gennaio a febbraio		Il B Secondaria di primo grado di Bari Sardo.	Docenti di strumento musicale, docente di italiano, docenti di arte.
Bari Sardo	COME NASCE UN VIOLINO: INCONTRO CON LA LIUTAIA	Docenti di strumento musicale: Capone,Coi, Lioy,Locci.	Aprile	Fondo Istituzione scolastica	Tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo	Docenti di strumento musicale: Capone, Coi,Lioy,Locci.
Bari Sardo	INSEGNANDO SI IMPARA	Docenti di strumento musicale: Capone,Coi, Lioy,Locci	Maggio		I B Scuola Secondaria di primo grado di Bari Sardo e una classe superiore.	Docenti di strumento musicale: Capone,Coi, Lioy,Locci
Bari Sardo	PER MIGLIORARCI... RECUPERO E POTENZIAMENTO	Mara Pilloni , Gangi Caterina, Elga Careddu, Giorgia Ferrai,Serra Pietro Paolo, Giuseppe Mattei	Novembre-maggio	Fondo Istituzione Scolastica	Alunni sezione A Secondaria di Bari Sardo.	Mara Pilloni e Gangi Caterina
Bari Sardo, Cardedu	LABORATORIO TEMATICO LEAS-ARPAS SARDEGNA	Gabriella Chiai, Piras Matteo, Gangi Caterina, Schiavone Davide	Febbraio-marzo	Fondo Istituzione Scolastica	Alunni classe I e II Secondaria di Primo grado di Cardedu , alunni classe III Secondaria di Primo grado di Bari Sardo.	Mara Pilloni e Gabriella Chiai

Bari Sardo, Cardedu, Loceri	L'ADOLESCENZA AI TEMPI DEI SOCIAL	Mara Pilloni, Annalisa Atzei, Loi Ilaria, Susanna Nieddu, Barbara Marini- Noemi Narduzzi Esperto esterno	Febbraio- Maggio	Fondo Istituzione Scolastica	Docenti e genitori Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Primaria di tutti I plessi.	Referente Bullismo Mara Pilloni e Commissione bullismo.
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	XXXIII COMPETIZIONE GIOIAMATHESIS	Mara Pilloni,Chiai Gabriella, Augusta Mattana, Schiavone Davide, Casella Valentina	Dal 27-02-2023 al 03-03-2023		Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.	Mara Pilloni,Chiai Gabriella, Augusta Mattana
Bari Sardo, Cardedu, Loceri	PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVE E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI	Puggioni Carlo, Alberto Piras ,Pietro Paolo Serra	In base al finanziamento del progetto.	Non indicato.	Tutti gli alunni dell'Istituto.	Puggioni Carlo
Cardedu	USCITE RICREATIVE		Da novembre fino a giugno.		Classi IA,IIA,III A Scuola Secondaria Primo grado.	Atzei Annalisa

SCUOLA PRIMARIA

SEDE	TITOLO PROGETTO	RISORSE	TEMPI	IMPORTO	CLASSI	REFERENTE
LOCERI	API-DIDATTICA	Taula Maria Franca, Podda Marisa	Gennaio - maggio	Famiglia	Alunni della classe II A di Loceri	Taula Maria Franca
LOCERI	IN SARDU EST PRUS BELLU	Taula Maria Franca Marini Barbara	Da gennaio a Giugno	Bando L.R. 22.2018 -	Alunni della classe II A di Loceri	Taula Maria Franca
LOCERI	RECUPERO APPRENDIMENTI	Bianco M. Grazia, Riccitelli Orietta, Piras Francesca	Da Novembre a Maggio.	Fondo Istituzione Scolastica	Alunni della classe V A di Loceri.	Bianco M. Grazia, Riccitelli Orietta, Piras Francesca, Loi Marinella

BARI SARDO	LA CULTURA DEL MARE	Depalmas Santina, Masia Cristina, Carracoi Ivana, Mulas Maria, Mulas Sabrina, Serra Simona	MARZO-APRILE	COSTI DA STABILIRE	Alunni delle classi II A, II B di Bari Sardo.	Carracoi Ivana
Cardedu	VIAGGIO ISTRUZIONE ALL'ARCIPELAGO DELLA MADDALENA	Ibba Iole, Melis Monica, Piras Daniela, Usala Sonia.	Maggio	Fondo Istituzione Scolastica	Classe V di Cardedu.	Ibba Iole
Loceri	USCITA DIDATTICA PERCORSO ARCHEOLOGICO IN OGLIASTRA S' ARCU ES FORROS	Bianco M. Grazia, Riccitelli Orietta, Piras Francesca, Loi Marinella	In primavera	Fondo Istituzione Scolastica	Alunni classi IV e V di Loceri.	Bianco M. Grazia, Riccitelli Orietta, Piras Francesca, Loi Marinella
LOCERI	CONOSCERE TRADIZIONI E CULTURA DEL PROPRIO PAESE	Tutti I docenti delle classi IV e V di Loceri.	Da Novembre a Giugno		Alunni classi IV e V di Loceri.	Tutti I docenti delle classi IV e V di Loceri.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEDE	TITOLO PROGETTO	RISORSE	TEMPI	IMPORTO	CLASSI	REFERENTE
LOCERI	PICCOLI SARDI CRESCONO	Cardia Susanna, Pilia G. Iolanda, Stochino Felicina, Mulas Francesca Rita, Agostaro Lorena, Barni Anna Rita, Marongiu Barbara. Collaboratore scolastico Loi Patrizia, Mascia Augusta. Esperti esterni	Da Novembre ad Aprile.	Collaborazione famiglia per i trasporti.	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di Loceri	Stochino Felicina

<p>Loceri</p>	<p>PICCOLI SARDI CRESCONO Sa domu de s'olia de loceri</p>	<p>Cardia Susanna, Pilia G. Iolanda, Stochino Felicina, Mulas Francesca Rita, Agostaro Lorena, Barni Anna Rita, Marongiu Barbara</p> <p>Collaboratore scolatico</p> <p>Loi Patrizia, Mascia Augusta.</p> <p>Esperti esterni</p>	<p>Novembre</p>		<p>Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di Loceri.</p>	<p>Stochino Felicina.</p>
<p>Bari sardo- Cardedu, Loceri</p>	<p>AMICI DELLA NATURA +PROGETTO CON “ TEDDI AMICI DELLA NATURA”</p>	<p>Tutte le docenti delle Scuole dell Infanzia di Bari Sardo, Cardedu, Loceri che saranno impregnate in orario curricolare.</p>	<p>Da ottobre a giugno</p>		<p>Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Bari Sardo , Cardedu e Loceri .</p>	<p>Narduzzi Noemi, Marongiu Barbara, Uselli Stefania</p>
<p>Cardedu</p>	<p>LA SCUOLA CHE VORREI: PICCOLI CITTADINI RESPONSABILI CRESCONO</p>	<p>Boi Michela, Campus Cinzia, Carta Angela Maria, Deiana Paola, Demont is Marianna, Fois Luisella Rosa, Narduzzi Noemi, Piras Paola Alba.</p> <p>Collaboratore scolatico</p> <p>Gabriella Biolchini Claudia Melis</p>	<p>Da novembre a giugno.</p>	<p>Fondo Istituzione Scolastica.</p>	<p>Tutti gli alunni di 3, 4,5 anni della Scuola dell'Infanzia di Cardedu.</p>	<p>Tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia di Cardedu</p>

Cardedu	USCITA API - DIDATTICA	<p>Campus Cinzia,</p> <p>Luisella Rosa Fois, Angela Maria Carta, Michela Boi, Paola Deiana, Marianna Demontis, Noemi Narduzzi,</p> <p>Paola Alba Piras</p> <p>Collaboratore scolastico</p> <p>Gabriella Biolchini</p> <p>Claudia Melis</p>	Maggio	Famiglie	Tutti gli alunni delle sezioni A-B-C- della Scuola dell' Infanzia di Cardedu.	Tutte le docenti della scuola dell'Infanzia di Cardedu.
Loceri	USCITA API- DIDATTICA	<p>Cardia Susanna, Pilia G. Iolanda, Stochino Felicina, Agostaro Lorena,</p> <p>Barni Anna Rita, Marongiu Barbara ,</p> <p>Loi Patrizia,</p> <p>Mascia Augusta- Esperti esterni</p>	Maggio 2023	Famiglie	Tutti gli alunni delle sezioni 1A-2A della scuola dell' Infanzia di Loceri.	Stochino Felicina, Barbara Marongiu

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Premessa: La valutazione è un atto educativo continuo che riguarda gli alunni, l'azione didattica e il sistema scolastico e che è finalizzato al miglioramento e alla predisposizione di tutti gli interventi che è necessari adottare per rendere efficace l'azione didattica ed educativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è una fase fondamentale dell'azione educativa della scuola, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Infatti, essa, consentendo di delineare la situazione iniziale della classe e dei singoli, svolge una funzione formativa, indirizza le scelte didattiche da attivare, può modificare quelle già avviate e traccia bilanci conclusivi su quelle già portate a termine.

La funzione valutativa si attua in tre momenti diversi dell'anno scolastico:

1. Valutazione iniziale finalizzata alla conoscenza degli alunni e all'impostazione del progetto educativo-didattico per la classe.
2. Valutazione intermedia (valutazione quadrimestrale).
3. Valutazione finale.

L'andamento didattico - disciplinare dell'alunno verrà monitorato e indicato nel registro elettronico. Su tutte le rilevazioni verrà tempestivamente informata la famiglia in modo che sia coinvolta attivamente nell'elaborazione delle strategie di recupero.

Ogni fase di valutazione sarà seguita da un momento di recupero tempestivo, che verrà organizzato dai docenti secondo le modalità e nei tempi che riterranno più utili per il superamento delle difficoltà emerse.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- Gli apprendimenti (conoscenza, abilità e competenze);
- Il senso di responsabilità (impegno, interesse, partecipazione, puntualità nell'adempimento del proprio dovere)
- le relazioni con i compagni, con i docenti, con gli operatori scolastici.
- Il rispetto delle regole.
- Il metodo di lavoro

La valutazione viene effettuata tenendo presenti tutti gli elementi che vengono raccolti nelle attività curricolari e nelle attività extra curricolari. Verranno sempre evidenziati i progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Nella scheda il giudizio analitico per disciplina sarà espresso in decimi e accompagnato dal relativo giudizio sulle competenze raggiunte per livello nella scuola secondaria di I grado, come previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 che compare per intero allegato al presente documento.

L'ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 n. 2158 e le Linee Guida hanno individuato per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I criteri di valutazione della Scuola Primaria sono allegati per intero al presente documento.

Nella scheda di valutazione sarà riportato anche il voto sul comportamento, inteso non solo come voto di condotta, ma come comportamento scolastico che include l'impegno, la partecipazione alle attività proposte, la puntualità nell'adempimento del proprio dovere. Saranno inserite come allegato le modalità e i criteri per la valutazione del comportamento.

Alla conclusione della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado verrà compilato dal consiglio di classe il modello di certificazione delle competenze. Si allegano al presente documento il D.M. 742 e i relativi Allegati A e B. Si ritiene importante tenere conto anche la valutazione della frequenza degli alunni (se assidua regolare, continua, non sempre regolare, discontinua-irregolare, assenza oltre i 51 giorni tenendo presenti i casi particolari). Il decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.62 ha apportato diverse modifiche

alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento degli esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e del rilascio della certificazione delle competenze. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno, per tutto il primo ciclo, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo di competenze di cittadinanza, riportato nel documento di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE (ALLEGATO N.3)

(deliberati dal Collegio dei Docenti in data 24 ottobre 2019)

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (ALLEGATO N. 4)

(deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18 Dicembre 2020)

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione complessiva del grado di efficienza e di efficacia del Servizio scolastico verrà effettuata in sede di Collegio dei Docenti, al termine dell'anno scolastico e verrà curata dal Nucleo di auto-valutazione d'Istituto coordinato dalla Funzione Strumentale per la Valutazione.

Nella valutazione del sistema scolastico verranno coinvolti i Docenti, i genitori degli alunni, il personale ATA e per certe attività anche gli alunni.

I dati rilevati verranno elaborati e costituiranno oggetto di discussione nel collegio dei docenti. Verranno anche discussi nel Consiglio d'Istituto e pubblicati nel sito web della scuola.

Della suddetta valutazione si tiene conto in sede di programmazione e progettazione per l'anno successivo.

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è frequentato da alunni che si elevano rispetto alla media generale per impegno, serietà, partecipazione alle attività proposte, risultati ottenuti, capacità di approfondimento degli argomenti studiati.

Questi alunni hanno diritto di essere seguiti per raggiungere i livelli più alti possibili, sia sul piano delle conoscenze, sia sul piano delle competenze. Verranno, pertanto, previsti per loro:

- Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro compagni;
- Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- Partecipazione ad attività sopra scolastiche e extrascolastiche:
- Gioia Mathesis – XXVI Olimpiade dei giochi logico-linguistico-matematici.
- Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.
- Concorso di Scienze e musicale.
- Partecipazione a concorsi che li mettano in comunicazione e in competizione con alunni di altre scuole di altre parti d'Italia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

La Scuola, attraverso la commissione G.L.I., elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES (i dati della popolazione BES di Istituto sono disponibili nella sezione del sito

<https://www.icbarisardo.edu.it/alunni/bes.>, dove è possibile consultare il P.A.I. a.s. 2019-20).

1) Alunni con svantaggio socio-economico, familiare:

Queste attività daranno l'opportunità ai docenti di intervenire con azioni di supporto

per quegli alunni che presentano particolari difficoltà d'apprendimento, potenziando o consolidando le abilità di base. Il recupero sarà utilizzato come supporto all'attività didattica della classe e sarà diretto, altresì, all'apprendimento dei contenuti disciplinari con diversificazione o adattamento degli stessi. Le lezioni saranno finalizzate anche all'acquisizione di un metodo di studio più ordinato ed efficace allo scopo di favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa.

Le attività di recupero e di approfondimento saranno organizzati per piccoli gruppi, dove ogni ragazzo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazione. Si proporrà il *Cooperative Learning*, attraverso il quale gli alunni in difficoltà di apprendimento trovano nel gruppo un ambiente favorevole e motivante, mentre gli alunni capaci sono stimolati a perfezionarsi e a conoscere l'ampiezza delle proprie competenze.

2) Alunni stranieri

Gli alunni stranieri non presentano particolari problemi di integrazione; in alcuni si riscontrano carenze e difficoltà linguistiche che la Scuola si impegna a colmare attraverso interventi personalizzati e individualizzati. Per gli alunni di recente iscrizione è stato predisposto apposito protocollo disponibile sul sito della scuola; sono state attivate sinergie con gli Enti Locali e attivati corsi di alfabetizzazione.

3) Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il Massimo sviluppo delle potenzialità.

L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, alunni, educatori e genitori nel difficile percorso di accettazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

La scuola si impegna a:

- Favorire una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'interazione;
- Costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nella accettazione della diversità;
- Sviluppare le potenzialità;
- Acquisire abilità specifiche a livello cognitivo e relazionale. Per ogni alunno la Scuola effettua:
- Costituzione del GLHO, GLI;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi d'inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso, e formulerà un'ipotesi globale di risorse per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli Uffici di competenza USR;
- Colloqui continui con la famiglia e incontri periodici con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria;
- Stesura del Piano Educativo Individualizzato, che sarà il riferimento costante nell'azione didattica di tutti i docenti che operano con l'alunno diversamente abile.

Per gli alunni DSA il C. di C. dispone il Piano Didattico Personalizzato (in base alla normativa vigente) nel quale sono indicati gli strumenti integrativi e dispensativi da utilizzare nel percorso didattico in modo che tali alunni possano affrontare la scuola in modo positivo e raggiungere i risultati in relazione al proprio stile di apprendimento.

**PROGETTI IN RETI DI
SCUOLE**

RETE D'AMBITO

Accordi di rete d'ambito Ogliastro n.4 per l'acquisizione di servizi e corsi di formazione a prezzi vantaggiosi.

ORGANIZZAZIONE

SCHEMA ORARIO PLESSI a.s. 2022-2023

ORARIO DI FUNZIONAMENTO di ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	
BARI SARDO	Dal lunedì al venerdì , ingresso ore 08.00 (consentito fino alle ore 09.00), uscita ore 16.00. Sabato dalle 8:00 alle 12:00
CARDEDU	Dal lunedì al venerdì , ingresso ore 08.00 (consentito fino alle ore 09.00), uscita ore 16. Sabato dalle 8:00 alle 12:00
LOCERI	dal lunedì al venerdì , ingresso ore 08.00 (consentito fino alle ore 09.00), uscita ore 16.00. Sabato dalle 8:00 alle 12:00
SCUOLA PRIMARIA	
BARI SARDO	TEMPO NORMALE Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:20. Martedì e Giovedì dalle ore 8:20 alle ore 13:20 e dalle ore 14:20 alle ore 16:20. Sabato chiuso. TEMPO PIENO Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20 (mensa compresa). Sabato chiuso.
CARDEDU	Le classi 1^A-2^A-3^A-3^B-4^A dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00. La classe 5^A Lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle ore 8:30 alle ore 13.30. La classe 5^A martedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13.00.

LOCERI	Dal lunedì al venerdì, ingresso ore 08.30, uscita ore 16.30 (mensa compresa), sabato chiuso.
---------------	--

SCUOLA SECONDARIA di primo grado	
BARI SARDO	<p>TEMPO NORMALE</p> <p>Dal lunedì al sabato , ingress dalle ore 8:20 alle ore 13:20.</p> <p>TEMPO NORMALE AD INDIRIZZO MUSICALE</p> <p>Dal lunedì al sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20.</p> <p>Rientri settimanali: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 14:00 alle ore 18:00 e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.</p>

CARDEDU	<p>Dal lunedì al sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20</p> <p>Rientri settimanali: martedì e venerdì uscita 16,20 mensa compresa</p>
LOCERI	<p>Dal lunedì al sabato ingresso ore 08.20, uscita ore 13.20.</p> <p>Dal lunedì al sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20</p> <p>Rientri settimanali: martedì e venerdì uscita 16,20 mensa compresa</p> <p>.</p>

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**INCARICHI a.s. 2022-2023**

COLLABORATORI DS	PLESSO
Loi Eugenia primo collaboratore DS	Primaria
Gangi Caterina secondo collaboratore DS	Secondaria
RESPONSABILI DI PLESSO	
Uselli Stefania	Infanzia Bari Sardo
Narduzzi Noemi	Infanzia Cardedu
Marongiu Barbara	Infanzia Loceri
Chiai Graziella	Primaria Bari Sardo
Melis Monica (sostituita momentaneamente da Ibba Iole)	Primaria Cardedu
Taula Maria Franca	Primaria Loceri
Loi Ilaria	Secondaria Bari Sardo
Atzei Annalisa	Secondaria Cardedu
Matta Augusta	Secondaria Loceri
FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA PTOF	Taula Maria Franca
AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	
AREA ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO	Pilloni Mara (secondaria) Chiai Gabriella (secondaria)
AREA ATTIVITA' MUSICALE	Loi Ilaria (secondaria)
AREA INCLUSIONE	De palmas Santina (primaria)
REFERENTE BULLISMO E CYBER	

Pilloni Mara	Secondaria
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	
Atzei Annalisa	Secondaria
REFERENTE INVALSI	
Loi Eugenia	Primaria
Pirastu ida / Melis Erminia Battistina	Assistenti Amministrativi
REFERENTE SITO	
Noemi Narduzzi	Infanzia

REFERENTE PAGINA INSTAGRAM	
Mara Pilloni	Secondaria
ANIMATORE DIGITALE	
Narduzzi Noemi	Infanzia
TEAM DIGITALE	
Mulas Maria Rosaria	Infanzia
Loi Eugenia	Primaria
Gangi Caterina	Secondaria
Pilloni Mara	Secondaria
REFERENTE ATTIVITÀ SPORTIVA	
Puggioni Carlo	Secondaria
COORDINATORE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	
Puggioni Carlo	Secondaria

COMMISSIONI	
COMMISSIONE ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ /ORIENTAMENTO	
Ibba Iole	Primaria
Muceli Paola	Primaria
Podda Marisa	Primaria
Piroddi Anna Irene	Primaria
Scudu Agnese	Secondaria
COMMISSIONE PTOF	
Marongiu Barbara	Infanzia
Agostaro Lorena	Infanzia
COMMISSIONE NIV	
Gangi Caterina	Secondaria
Loi Eugenia	Primaria
Taula Maria Franca	Primaria
Marongiu Barbara	Infanzia
Narduzzi Noemi	Infanzia
COMMISSIONE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	
Ibba Iole	Primaria
Gangi Caterina	Secondaria
COMMISSIONE INCLUSIONE	
Murinu Francesca	Infanzia
Pisanu Maria Gabriella	Infanzia
Cardia Susanna	Infanzia
Deiana Paola	Infanzia

Fois Antonella	Primaria
Mulas Sabrina Maria Ausilia	Primaria
Carracoi Ivana	Primaria
Nieddu Susanna	Secondaria
Scudu Agnese	Secondaria
COMMISSIONE MUSICALE	
Pilloni Mara	Secondaria
Chiai Gabriella	Secondaria
Piroddi Anna Irene	Primaria
Uselli Stefania	Infanzia
Lioy Emanuela	Secondaria
Capone Luigi	Secondaria
Coi Sebastiano Mario	Secondaria
Locci Valeria	Secondaria
COMMISSIONE PROVE ORIENTATIVO/ATTITUDINALI MUSICALE	
Locci Valeria	Secondaria
Lioy Emanuela	Secondaria
Capone Luigi	Secondaria
Coi Sebastiano Mario	Secondaria
Loi Ilaria	Secondaria
COMMISSIONE NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA PRIMARIA	
Boi Anna Giulia	Primaria
Chiai Graziella	Primaria
Piras Daniela	Primaria

COMMISSIONE BULLISMO E CYBER		
Atzei Annalisa	Secondaria	
Loi Ilaria	Secondaria	
Nieddu Susanna	Secondaria	
Pilloni Mara	Secondaria	
Narduzzi Noemi	Infanzia	
Marini Barbara	Primaria	
Mulas Sabrina Maria Ausilia	Primaria	
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI		
Fois Antonella	Primaria	
Mattana Augusta	Secondaria	
Scudu Agnese	Secondaria	
Ibba Graziella	Secondaria	
Nieddu Susanna	Secondaria	
COMMISSIONE REGOLAMENTI		
Eugenia Loi	Primaria	
Caterina Gangi	Secondaria	
Gabriella Chiai	Secondaria	
Elga Careddu	Secondaria	
Loi Ilaria	Secondaria	
Pilloni Mara	Secondaria	
TUTOR NEO IMMESSI		
NEO IMMESSI	PLESSO	TUTOR
Boi Michela	Infanzia Cardedu	Deiana Paola

Fois Luisella Rosa	Infanzia Cardedu	Campus Cinzia
Agostaro Lorena	Infanzia Loceri	Marongiu Barbara
Manca Francesca	Primaria Bari Sardo	Chiai Graziella
Masia Cristina	Primaria Bari Sardo	Carracoi Rita
Porcu Alessandra	Primaria Bari Sardo	Carracoi Ivana
Carta Daniela (Inglese)	Primaria Bari Sardo	Chiai Graziella
Pischedda Gabriella	Primaria Bari Sardo	Carracoi Rita
Deiana Virginia	Primaria Cardedu	Piras Daniela
Vardeu Maria Rimedia	Primaria Loceri	Taula Maria Franca
Riccitelli Orietta	Primaria Loceri	Loi Marinella
Bianco Maria Grazia	Primaria Loceri	Podda Marisa
Schiavone Davide	Secondaria Bari Sardo	Pilloni Mara
Locci Valeria	Secondaria Bari Sardo	Loi Ilaria
Galaffu Barbara	Secondaria Bari Sardo	Careddu Elga
Mulas Alessandra	Secondaria BariSardo/Cardedu	Gagliardi Vincenzo
Serra Gianna Carla	Secondaria Loceri	Scudu Agnese
Lioy Emanuela	Secondaria Bari Sardo	Loi Ilaria
Mura Marcello	Secondaria Bari Sardo ,Cardedu e Loceri.	Gangi Caterina

CORREZIONE PROVE INVALSI PRIMARIA

CLASSE	PROVE	N. docenti coinvolti nella correzione
2 [^]	Italiano-Matematica	n. 4+4 =8
5 [^]	Italiano – Matematica – Inglese	n. 4+4+4=12

CORREZIONE PROVE INVALSI SECONDARIA

CLASSE	PROVE	Necessario supporto dalla figura fortemente richiesta dall'Invalsi – collaboratore tecnico
3 [^]	Italiano-Matematica – Inglese	n. 4+4+4 =12 prove CBT

DOCENTI COORDINATORI**DOCENTI COORDINATORI DI SEZIONE INFANZIA**

Murinu Francesca	Sez A Bari Sardo
Mereu Graziella	Sez B Bari Sardo
Piras Silvia	Sez C Bari Sardo
Ferrai Cristina	Sez D Bari Sardo
Carta Angela Maria	Sez A Cardedu
Narduzzi Noemi	Sez B Cardedu
Campus Cinzia	Sez C Cardedu
Stochino Felicina	Sez 1 A Loceri
Marongiu Barbara	Sez 2 A Loceri

DOCENTI COORDINATORI DI INTERSEZIONE -INFANZIA

Uselli Stefania	Plesso Bari Sardo
Noemi Narduzzi	Plesso Cardedu
Marongiu Barbara	Plesso Loceri

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE - PRIMARIA BARI SARDO

Muceli Paola	Classe 1 [^] A Bari Sardo
Depalmas Santina	Classe 2 [^] A Bari Sardo
Chiai Graziella	Classe 3 [^] A Bari Sardo
Porcu Alessandra	Classe 4 [^] A Bari Sardo
Lancioni Franca Rita	Classe 5 [^] A Bari Sardo
Manca Francesca	Classe 1 [^] B Bari Sardo
Serra Simona	Classe 2 [^] B Bari Sardo

Carracoi Rita	Classe 3^B Bari Sardo
Todde Anna Rita	Classe 4^B Bari Sardo
Piroddi Irene	Classe 5^B Bari Sardo
DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE - PRIMARIA CARDEDU	
Deiana Virginia	Classe 1^A Cardedu
Cucca Fulvia	Classe 2^A Cardedu
Boi Anna Giulia	Classe 3^A Cardedu
Melis Monica	Classe 3^B Cardedu
Piras Daniela	Classe 4^A Cardedu
Ibba Iole	Classe 5^A Cardedu
DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA-LOCERI	
Fois Antonella	Classe 1^A Loceri
Podda Marisa	Classe 2^A Loceri
Piras Luana	Classe 3^A Loceri
Loi Marinella	Classe 4^/5^A Loceri pluriclasse
DOCENTI COORDINATORI INTERCLASSE PRIMARIA	
Chiai Graziella	Plesso Bari Sardo
Melis Monica	Plesso Cardedu
Taula Maria Franca	Plesso Loceri
DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA	
Piu Tiziana	Classe 1^A Bari Sardo
Pilloni Mara	Classe 2^A Bari Sardo
Mattei Giuseppe	Classe 3^A Bari Sardo
Ibba Graziella	Classe 1^B Bari Sardo
Careddu Elga	Classe 2^B Bari Sardo
Loi Ilaria	Classe 3^B Bari Sardo
Atzei Annalisa	Classe 1^A Cardedu
Chiai Gabriella	Classe 2^A Cardedu

Palmas Francesca	Classe 3 ^A Cardedu
Scudu Agnese	Classe 1 ^A Loceri
Serra Gianna Carla	Classe 2 ^A Loceri
Casella Valentina	Classe 3 ^A Loceri

COORDINATORI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA Infanzia

Murinu Francesca	Sez A Bari Sardo
Mereu Graziella	Sez B Bari Sardo
Piras Silvia	Sez C Bari Sardo
Ferrai Cristina	Sez D Bari Sardo
Carta Angela Maria	Sez A Cardedu
Narduzzi Noemi	Sez B Cardedu
Campus Cinzia	Sez C Cardedu
Stochino Felicina	Sez 1 A Loceri
Marongiu Barbara	Sez 2 A Loceri

COORDINATORI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA Primaria

Muceli Paola	Classe 1 ^A Bari Sardo
Depalmas Santina	Classe 2 ^A Bari Sardo
Chiai Graziella	Classe 3 ^A Bari Sardo
Porcu Alessandra	Classe 4 ^A Bari Sardo
Lancioni Franca Rita	Classe 5 ^A Bari Sardo
Manca Francesca	Classe 1 ^B Bari Sardo
Serra Simona	Classe 2 ^B Bari Sardo
Carracoi Rita	Classe 3 ^B Bari Sardo
Todde Anna Rita	Classe 4 ^B Bari Sardo
Piroddi Irene	Classe 5 ^B Bari Sardo
Deiana Virginia	Classe 1 ^A Cardedu
Cucca Fulvia	Classe 2 ^A Cardedu
Boi Anna Giulia	Classe 3 ^A Cardedu

Melis Monica	Classe 3^B Cardedu
Piras Daniela	Classe 4^A Cardedu
Ibba Iole	Classe 5^A Cardedu
Fois Antonella	Classe 1^A Loceri
Podda Marisa	Classe 2^A Loceri
Piras Luana	Classe 3^A Loceri
Loi Marinella	Classe 4^/5^A Loceri pluriclasse
COORDINATORI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA Secondaria	
Piu Tiziana	Classe 1^A Bari Sardo
Pilloni Mara	Classe 2^A Bari Sardo
Mattei Giuseppe	Classe 3^A Bari Sardo
Ibba Graziella	Classe 1^B Bari Sardo
Careddu Elga	Classe 2^B Bari Sardo
Loi Ilaria	Classe 3^B Bari Sardo
Atzei Annalisa	Classe 1^A Cardedu
Chiai Gabriella	Classe 2^A Cardedu
Palmas Francesca	Classe 3^A Cardedu
Scudu Agnese	Classe 1^A Loceri
Serra Gianna Carla	Classe 2^A Loceri
Casella Valentina	Classe 3^A Loceri

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICI DI SEGRETERIA

ORARIO APERTURA

PER TUTTA L'UTENZA:

Dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Resterà chiusa nei giorni prefestivi, nei quali sono sospese le attività didattiche.

<https://www.icbarisardo.edu.it/>

Centralino tel. **0782 223246**

E-mail ufficiale dell'Istituto: nuic86200c@istruzione.it

Posta certificata: nuic86200c@pec.istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO

Cani Maria Veronica

Ufficio di Presidenza: tel. **0782 223246**

e-mail: nuic86200c@istruzione.it

ORARIO DI RICEVIMENTO: Previo appuntamento .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione in servizio costituisce attività “**obbligatoria, strutturale e permanente**” (Ex L.107/2015) e ripresa dal CCNL 2016-2018 come diritto-dovere alla formazione.

Il numero di ore da dedicare alla formazione, e da documentare a fine anno scolastico, sarà di 20 per ciascun anno scolastico.

Per l’attuazione del diritto-dovere alla formazione e all’aggiornamento si potranno seguire le seguenti modalità:

- 1) **autoformazione**, individuale o di gruppo, da realizzarsi con libri, riviste didattiche, prodotti multimediali di autoapprendimento, risorse internet, confronto tra colleghi delle stesse discipline e tra colleghi di discipline diverse;
- 2) **aggiornamento/formazione** da attuarsi mediante:
 - b. l’organizzazione di corsi di formazione con l’ausilio di esperti interni ed esterni, anche in rete con altre scuole.
 - c. la partecipazione di docenti a corsi offerti da soggetti qualificati e riconosciuti dall’amministrazione scolastica. Le attività di formazione/aggiornamento riguarderanno le seguenti tematiche:

- Area Psicopedagogica: BES
- Area della ricerca e dell’innovazione
- Area di governo del processo di insegnamento/apprendimento
- Area relazionale e della comunicazione

Si propongono i seguenti corsi di aggiornamento e di formazione:

- ✓ Primo soccorso e primo soccorso pediatrico;
- ✓ Corso di formazione sul CYBER BULLISMO;
- ✓ Corso formazione per la prevenzione antincendio D.Lgs 81/2008;
- ✓ Corso formazione registro elettronico;
- ✓ Corso formazione segreteria digitale;
- ✓ Corsi sulla sicurezza (aggiornamento e completamento ore)
- ✓ Corsi sull’inclusività (tutoring e cooperative learning).

ORDINE E SEDE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA E ENTE COINVOLTO	RISORSE REFERENTE
PRIMARIA E SECONDARIA BARI SARDO/ CARDEDU/LOCERI			

Piano delle Attività
Anno scolastico 2022/2023

SETTEMBRE 2022		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Giovedì 01	10:00 -12:00	Collegio dei Docenti Plenario
Venerdì 02	9:00 – 10:00 10:00 -11:00 11:00 – 12:00	Collegio di segmento: assegnazione provvisoria dei Docenti alle sezioni/classi Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria
Lunedì 05	9:00 – 10:00 10:00 -11:00 11:00 – 12:00	Collegio di segmento: impostazione orario Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria
Martedì 06	9:00 – 10:00 10:00 -11:00	Collegio di segmento: incontro classi ponte Scuola dell'Infanzia/scuola Primaria Scuola Primaria/Scuola Secondaria
Mercoledì 07	9:00 – 10:00 10:30 -11:00 11:00 – 12:00	Collegio di segmento: formazione classi Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola secondaria
Mercoledì 07	12:00 -12:30	Collegio dei Docenti Straordinario
Venerdì 09	9:00 – 10:00 10:30 -11:30 11:00 – 12:00	Collegio di segmento: assegnazione aule Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola secondaria
Lunedì 12	09:00 -11:00 11:00 - 13:00	Incontro Docenti delle classi parallele Incontro GLI
Martedì 13	10:00 -12:00	Collegio dei Docenti Plenario
Martedì 14		Inizio delle lezioni
Martedì 20	11:30 – 13:30 11:40 – 13:40	Programmazione didattica Primaria Bari Sardo Primaria Cardedu/Loceri
Martedì 27	12:20 – 14:20 11:30 – 13:30 12:30 – 14:30	Programmazione didattica Primaria Bari Sardo Primaria Cardedu Primaria Loceri

OTTOBRE 2022		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì senza mensa	13:30-15:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo/Loceri Primaria Cardedu
Tutti i martedì 4-11-18 ottobre 2022	13:00-15:00	Programmazione didattica Primaria Cardedu
martedì 25 ottobre 2022	14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Tutti i martedì con mensa	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri
Mercoledì 12	16:45-17:45	Convocazione Docenti di sostegno
Giovedì 13	16:45-17:45	Collegio dei Docenti
Mercoledì 19	16:30-17:30	Convocazione Funzioni Strumentali e commissioni di lavoro
Venerdì 21	15:00/15:30	Assemblea - Rinnovo dei rappresentanti dei genitori Primaria Cardedu
	16:00-16:30	Infanzia Bari Sardo/Cardedu/Loceri
	16:30-17:00	Primaria Bari Sardo/Loceri
	16:00-16:30	Secondaria Bari Sardo
	16:30-17:00	Secondaria Cardedu/Loceri
	15:30/17:30	Elezioni - Rinnovo dei rappresentanti dei genitori Primaria Cardedu
	16:30-18:30	Infanzia Bari Sardo/Cardedu/Loceri
	17:00-19:00	Primaria Bari Sardo/Loceri
	16:30-18:30	Secondaria Bari Sardo
	17:00-19:00	Secondaria Cardedu/Loceri
NOVEMBRE 2022		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20	Programmazione didattica Primaria Bari sardo

	16:30-18:30	Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Data da definire con le autorità competenti	Orario da definire con le autorità competenti	GLO Infanzia Sez. A Cardedu Sez.1^A Loceri Primaria Classe 2^A Bari Sardo Classe 2^B Bari Sardo Classe 3^B Bari Sardo Classe 4^A Bari Sardo classe 2^A Cardedu (2) classe 3^A Cardedu classe 3^B Cardedu classe 5^A Cardedu
Data da definire con le autorità competenti	Orario da definire con le autorità competenti	GLO Secondaria: classe 2^B Bari Sardo classe 3^B Bari Sardo classe 3^A Cardedu
Lunedì 07	15:30-16:30 16:30-17:30 17:30-18:30 18:30-19:30	Consiglio di interclasse Docenti/Genitori Scuola Primaria Cardedu Corso A Scuola Primaria Bari Sardo Corso A Corso B Scuola Primaria Loceri Corso A

Martedì 08	 16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Consiglio Intersezione Docenti/Genitori Scuola Infanzia - Bari Sardo Sez. A-B-C-D Scuola Infanzia - Cardedu Sez. A-B-C Scuola Infanzia - Loceri Sez. 1^A-2^A
Mercoledì 09	 15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consiglio di classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado Cardedu 1^A 2^A 3^A
Giovedì 10	 15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola secondaria 1° grado - Loceri 1^A 2^A 3^A
Venerdì 11	 16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^B 2^B 3^B
Lunedì 14	 15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^A 2^A 3^A
Da stabilire	Da stabilire	Riunione tutor e neo assunti

Venerdì 18	16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Riunione Dipartimenti - Logico/Scientifico/Tecnologico - Storico/Antropologico/Sociale - Linguistico/Artistico/Espressivo
DICEMBRE 2022		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Venerdì 09	16:30 -18:30	Colloqui Scuola Secondaria 1° grado - Loceri
Lunedì 12	16:00 -18:00 16:30 - 18:30	Colloqui Scuola Infanzia (Tutti i Plessi) Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
Mercoledì 14	15:00 - 17:00	Colloqui Scuola Secondaria 1° grado - Cardedu
Giovedì 15	Se necessario	Collegio dei Docenti
Venerdì 16	16:00 -18:00	Colloqui Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo Corso A/B
GENNAIO 2023		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri

Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Lunedì 09	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^A 2^A 3^A
Mercoledì 11	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado Cardedu 1^A 2^A 3^A
Giovedì 12	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado Loceri 1^A 2^A 3^A
Venerdì 13	16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado Bari Sardo 1^B 2^B 3^B

Lunedì 16	15.30-16:00 16:30-17:00 17:00-17:30 17:30-18:00	Consiglio di interclasse Docenti/Genitori Scuola Primaria Cardedu Corso A Scuola Primaria Bari Sardo Corso A Corso B Scuola Primaria Loceri Corso A
FEBBRAIO 2023		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Mercoledì 01	16:45-17:15 17:15-17:45 17:45-18:15 18:15-18:45 18:45-19:15	Scrutini Scuola Primaria - Loceri 1^A 2^A 3^A 4^A 5^A
Giovedì 02	16:30-17:00 17:00-17:30 17:30-19:00 18:00-18:30	Scrutini Scuola Primaria - Bari Sardo 1^A 2^A 3^A 4^A

	18:30-19:00	5^A
Venerdì 03	16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30	Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^B 2^B 3^B
Lunedì 06	16:30 -17:00 17:00-17:30 17:30-18:00 18:00-18:30 18:30-19:00	Scrutini Scuola Primaria - Bari Sardo 1^B 2^B 3^B 4^B 5^B
Martedì 07	16:45-17:15 17:15-17:45 17:45-18:15	Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Loceri 1^A 2^A 3^A
Mercoledì 08	15:00-15:30 15:30-16:00 16:30-17:00	Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^A 2^A 3^A
Giovedì 09	15:00-15:30 15:30-16:00	Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Cardedu 1^A 2^A 3^A

	16:30-17:00	
Venerdì 10	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30 17:30-18.30	Scrutini Scuola Primaria - Cardedu 1^A 2^A 3^A 3^B 4^A 5^A
Lunedì 13	16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30	Osservazioni quadrimestrali Scuola dell'Infanzia - Bari Sardo Sez. A-B-C-D Scuola Infanzia - Cardedu Sez. A-B-C Scuola Infanzia - Loceri Sez. 1^A-2^A
Giovedì 23	18:00-19:00	Collegio dei Docenti Unitario
MARZO 2023		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022)
	13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Primaria Cardedu

Mercoledì 01	15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado Cardedu 1^A 2^A 3^A
Giovedì 02	15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado – Loceri 1^A 2^A 3^A
Venerdì 03	16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado Bari Sardo 1^B 2^B 3^B
Lunedì 06	15.30-16:30 16:30-17.30 17:30-18:30 18:30-19:30	Consiglio di interclasse Docenti/Genitori Scuola Primaria Cardedu Corso A Scuola Primaria Bari Sardo Corso A Corso B Scuola Primaria Loceri Corso A
Martedì 07	15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado – Bari Sardo 1^A 2^A 3^A

Mercoledì 08	16:00-17:00	Consiglio Intersezione Docenti/Genitori Scuola Infanzia Bari Sardo Sez. A-B-C-D
	17:00-18:00	Scuola Infanzia Cardedu Sez. A-B-C
	18:00-19:00	Scuola Infanzia Loceri Sez. 1^A-2^A
APRILE 2023		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20	Programmazione didattica Primaria Bari sardo
	16:30-18:30	Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Lunedì 03	16:30 – 18:30	Colloqui Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
Martedì 04	16:00 – 18:00	Colloqui Scuola Infanzia (Tutti i Plessi)
Mercoledì 12	15:00 -17:00	Colloqui Secondaria 1° grado - Cardedu
Giovedì 13	15:00 -17:00	Colloqui Scuola Secondaria 1° grado - Loceri
Venerdì 14	16:00 -18:00	Colloqui Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo Corso A/B
dal 3 al 28	Orario da definire	Prova Nazionale CBT

in base alle esigenze organizzative		Scuola Secondaria I grado Classi III – Italiano Matematica - Inglese
MAGGIO 2023		
GIORNO	ORA	ATTIVITA'
Tutti i martedì	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu
Mercoledì 3	Orari da definire	Prova di inglese (V Primaria)
Venerdì 5	Orari da definire	Prova cartacea di italiano (II e V Primaria)
Martedì 9	Orari da definire	Prova cartacea di matematica (II e V Primaria)
Lunedì 08	15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^A 2^A 3^A
Martedì 09	16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Consiglio Intersezione Docenti/Genitori Scuola Infanzia Bari Sardo Sez. A-B-C-D Scuola Infanzia Cardedu Sez. A-B-C Scuola Infanzia Loceri Sez. 1^A-2^A
Mercoledì 10	15:00-16:00 16:00-17:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado – Cardedu 1^A 2^A

	17:00-18:00	3^A
Giovedì 11	15:00-16:00 16:00-17:00 17:00-18:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado – Loceri 1^A 2^A 3^A
Venerdì 12	16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Consigli di Classe Docenti/Genitori Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^B 2^B 3^B
Lunedì 15	15:30-16:30 16:30-17:30 17:30-18:30	Consiglio di interclasse Docenti/Genitori Scuola Primaria Cardedu Corso A Scuola Primaria Bari Sardo Corso A Corso B
	18:30-19:30	Scuola Primaria Loceri Corso A
Data da definire con le autorità competenti	Orario da definire con le autorità competenti	GLO Infanzia Sez.A Cardedu Sez. 1^A Loceri Primaria Classe 2^A Bari Sardo Classe 2^B Bari Sardo Classe 3^B Bari Sardo

		Classe 4^A Bari Sardo classe 2^A Cardedu (2) classe 3^A Cardedu classe 3^B Cardedu classe 5^A Cardedu
Data da definire con le autorità competenti	Orario da definire con le autorità competenti	GLO Secondaria: classe 2^B Bari Sardo classe 3^B Bari Sardo classe 3^A Cardedu
Venerdì 19	16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00	Riunione Dipartimenti - Logico/Scientifico/Tecnologico - Storico/Antropologico/Sociale - Linguistico/Artistico/Espressivo
Giovedì 25	18:00 -19:00	Collegio Docenti unitario
GIUGNO 2023		
GIORNO	ORA	ATTIVITA
Tutti i martedì	16:20-18:20 16:30-18:30	Programmazione didattica Primaria Bari sardo Primaria Loceri
Tutti i martedì	Orario alternato ogni 15 giorni 13:00-15:00 In presenza 14:00-16:00 online	Programmazione didattica (circolare n. 64 del 19-10-2022) Primaria Cardedu

Sabato 10	15:00 -15:30 15:30-16:00 16:00-16:30 16:30-17:00	Scrutini Scuola Secondaria 1° grado classi terze 3^A Bari Sardo 3^B Bari Sardo 3^A Cardedu 3^A Loceri
Lunedì 12	08:30 -09:00 09:00-09:30 09:30-10:00 10:00-10:30 15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30 16:30-17:00	Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Bari Sardo 1^A 2^A 1^B 2^B Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Cardedu 1^A 2^A Scrutini Scuola Secondaria 1° grado - Loceri 1^A 2^A
Martedì 13	08:30 -09:00 09:00-09:30 09:30-10:00 10:00-10:30 10:30-11:00 11:00-11:30	Scrutini Scuola Primaria - Cardedu 1^A 2^A 3^A 3^B 4^A 5^A
Martedì 13	16:00 -17:00	Riunione preliminare esami di licenza (salvo indicazioni ministeriali diverse)
Mercoledì 14	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30	Scrutini Scuola Primaria - Bari Sardo 1^A 2^A 3^A

	16:30-17:00 17:00-17:30	4^A 5^A
Giovedì 15	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30	Scrutini Scuola Primaria - Bari Sardo 1^B 2^B 3^B 4^B 5^B
Venerdì 16	15:00-15:30 15:30-16:00 16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30	Scrutini Scuola Primaria - Loceri 1^A 2^A 3^A 4^A 5^A
Venerdì 23	16:00-16:30 16:30-17:00 17:00-17:30	Intersezione: Osservazioni quadrimestrali Scuola dell'Infanzia - Bari Sardo Sez. A-B-C-D Scuola Infanzia - Cardedu Sez. A-B-C Scuola Infanzia - Loceri Sez. 1^A-2^A
Venerdì 30	16:00-18:30	Collegio Docenti unitario
da definire	da definire	Comitato Valutazione Docenti neo assunti

Il calendario degli esami conclusivi del primo ciclo e delle Prove Invalsi verrà pubblicato non appena se ne conosceranno le modalità per l'anno scolastico 2022-2023.

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

Al fine della valutazione degli alunni l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri (delibera Collegio dei docenti del 01/09/2022)

1° QUADRIMESTRE DAL 14 SETTEMBRE 2022 AL 31 GENNAIO 2023;

2° QUADRIMESTRE DAL 1° FEBBRAIO 2023 AL 10 GIUGNO 2023

CALENDARIO SCOLASTICO 2022/23

Si riporta il calendario scolastico per l'A.S. 2022/2023 con gli adeguamenti adottati dagli Organi Collegiali sulla base del calendario delle festività e degli esami di cui all'O.M. n. 573 del 14/07/2016 e del calendario scolastico regionale di cui alla delibera della Giunta Regionale della Sardegna **n. 19/29 del 21.06.2022**

INIZIO DELLE LEZIONI

Mercoledì 14 settembre 2022

SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- 1) **Tutte le domeniche;**
- 2) **1° novembre – festa di tutti i Santi (martedì);**
- 3) **8 dicembre - Immacolata Concezione (giovedì);**
- 4) **25 dicembre – Natale (domenica);**
- 5) **26 dicembre - Santo Stefano (lunedì);**
- 6) **1° gennaio – Capodanno (domenica);**
- 7) **6 gennaio – Epifania (venerdì);**
- 8) **10 aprile lunedì dopo Pasqua;**
- 9) **25 aprile - anniversario della Liberazione (martedì);**
- 10) **1° maggio - festa del Lavoro (lunedì);**
- 11) **2 giugno - festa nazionale della Repubblica (venerdì);**
- 12) **Festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente.**

ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- **Novembre: commemorazione dei defunti (mercoledì);**
- **vacanze natalizie: dal 23 al 31 dicembre 2022, dal 2 al 5 gennaio 2023;**
- **vacanze di carnevale: il martedì antecedente l'avvio del periodo quaresimale (martedì grasso 21 febbraio 2023);**
- **vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo (da giovedì 6 aprile 2023 all' 11 aprile 2023);**
- **28 aprile: Sa Die de sa Sardigna (venerdì);**
- **n. 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto, che diventa 1 nel caso in cui la Festa del Santo Patrono del Comune di pertinenza ricada nel periodo scolastico.**

ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ALTRE SOSPENSIONI:

- ✓ **31 ottobre 2022 / 20 febbraio 2023**

TERMINE DELLE LEZIONI

- ✓ **Sabato 10 giugno 2023 per la scuola primaria e secondaria di primo grado**
- ✓ **Venerdì 30 giugno 2023 per la scuola dell'infanzia**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- ✓ **Giugno 2023 riunione preliminare esami di licenza (data da definire).**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

TRA

Il genitore (o chi ne fa le veci) dello studente

della Scuola Secondaria di 1° grado /Primaria di

E

l'Istituto Comprensivo Emilia Pischedda di Bari Sardo, nella persona del Dirigente Scolastico

La scuola (Dirigente e Personale Scolastico, ciascuno per le proprie competenze e profili) si impegna a:

1. far leggere e commentare, all'inizio di ogni anno scolastico, il presente Regolamento;
2. creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle studentesse e degli studenti, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
3. offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
4. realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
5. garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
6. promuovere attività formative di integrazione al curricolo;
7. attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
8. favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
9. informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle studentesse e degli studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento;
10. mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le studentesse e gli studenti; garantire un ambiente salubre e sicuro;
11. offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
12. prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di vandalismo e inosservanza del divieto di fumo;
13. impegno a prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.
14. raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie;
15. supportare e a orientare tutta la comunità scolastica per una adeguata presa in carico di alunni di provenienza straniera e ad attivare, nel caso, le necessarie interlocuzioni con gli enti locali e/o stakeholders;
16. promuovere iniziative concrete per l'accoglienza, l'integrazione e l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri.

La famiglia si impegna a:

1. trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
2. considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
3. rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
4. prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
5. adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
6. mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui personali;
7. sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
8. partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.); 9. conoscere il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole per il buon funzionamento della scuola;
10. suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.
11. obbligo/impegno della famiglia a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015 così come aggiornate in ottobre 2017;
12. promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro";
13. collaborare ogni qualvolta siano richiesti atti o documenti necessari.

La studentessa/lo studente si impegna a:

1. considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
2. rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo.
3. essere leale e solidale con i compagni;
4. svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
5. prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
6. rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
7. conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
8. prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;

9. rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
10. rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
11. usare un linguaggio adeguato e mai scurrile;
12. avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;
13. utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione;
14. mettere in pratica valori e comportamenti all'insegna del rispetto, della collaborazione e della solidarietà che vengono promossi all'interno dell'istituzione scolastica.

Allegato 1:

Appendice Documento di Epolicy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). In un contesto sempre più complesso, il nostro Istituto Scolastico ha ritenuto necessario dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

La scuola si impegna a:

1. promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico, consapevole così come stabilito nel Documento ePolicy-Generazioni Connesse-Safer Internet Centre Italia, adottato dall'I.C. "Emilia Pischedda";
2. promuovere la cultura della sicurezza in rete, al fine di salvaguardare i propri dati personali e rispettare le regole nel trattare i dati altrui;
3. offrire un ambiente - reale e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
4. adottare tutte le misure necessarie per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori;
5. promuovere azioni di Sensibilizzazione e Prevenzione, cioè informare sui rischi che potrebbero presentarsi in rete e fornire agli studenti gli strumenti idonei per prevenirli;
6. sensibilizzare le famiglie alla prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC e promuovere un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità;
7. promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online.

La famiglia si impegna a:

1. promuovere e verificare il corretto utilizzo a scuola e a casa dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
2. contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete, incoraggiando gli studenti ad un uso consapevole degli strumenti ITC nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza;
3. lavorare in modo concorde con la Scuola per la prevenzione dei rischi on-line e per l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite;
4. intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal/dalla figlio/a a carico di persone, ambienti, arredi, materiale didattico;
5. acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere l'uso corretto dei social e del web con riferimento a quanto previsto dal Regolamento d'istituto e suoi allegati, dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 e succ. mod.; dal Documento di ePolicy adottato dall'I.C. Emilia Pischedda in collaborazione con - Generazioni Connesse -Safer Internet Centre Italia;
6. cooperare con l'Istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
7. segnalare situazioni relative a fenomeni di bullismo/cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
8. rispettare le norme a tutela della Privacy di tutti i componenti la comunità scolastica (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini); visionare e leggere accuratamente le informative privacy pubblicate sul sito dell'I.C. Emilia Pischedda, sezione Privacy, e di prestare consapevolmente il consenso al trattamento dei dati personali, ove richiesto; partecipare ad eventi ed attività sui temi dell'ePolicy dell'Istituto per regolamentare azioni e comportamenti;
9. esprimere il proprio parere sulla scuola e avanzare eventuali suggerimenti attraverso i questionari di valutazione che la scuola predispone

Gli studenti e le studentesse si impegnano a:

1. osservare le norme di comportamento sull'uso delle TIC a scuola previste dal Regolamento d'istituto e suoi allegati, dal Documento di ePolicy adottato dall'I.C. Emilia Pischedda in collaborazione con - Generazioni Connesse -Safer Internet Centre Italia;
2. seguire le indicazioni fornite dai docenti per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di E-safety per evitare situazioni di rischio;
3. chiedere l'intervento dell'insegnante, o dei genitori a casa, nello svolgimento dei compiti per mezzo del digitale, qualora insorgano difficoltà o dubbi nel suo utilizzo;
4. adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi e adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;

- rispettare le norme a tutela della Privacy di tutti i componenti la comunità scolastica (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini);
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto, nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro, riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- avvisare compagni, professori e famiglie se ci si rende conto di essere insultati o messi sotto pressione da altri compagni o da sconosciuti.

Allegato 2:

Appendice COVID-19

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2,

La scuola si impegna a:

- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle studentesse e degli studenti e, ove possibile, delle famiglie.
- di fornire, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza delle attività scolastiche, di comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni vigenti;
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione dei servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere, laddove necessario, gli ingressi degli alunni opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita laddove possibile e necessario.

La famiglia si impegna:

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
2. che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso, all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto alla misura della quarantena, ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
3. **di impegnarsi a RILEVARE quotidianamente la temperatura corporea dei propri figli;**
4. di impegnarsi a **trattenere** il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
5. di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termo scanner, senza contatto, all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C, o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a;
6. di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °C) la scuola **provvederà all'isolamento** del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare, che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
7. di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
8. di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie della struttura scolastica
9. di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
10. di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
11. di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza;
12. di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato nel Protocollo Interno di Sicurezza anti – Covid dell'Istituto; di rispettare scrupolosamente gli orari di ingresso e di uscita di ciascun plesso;
13. di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossare la mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
14. di attivarsi e assicurarsi che il proprio figlio sia provvisto di tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche e di una borraccia o bottiglia personale che non condivide con i compagni;
15. di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
16. di essere consapevole di non poter accedere ai locali della scuola, se non in situazioni di comprovata emergenza, durante lo svolgimento delle attività e in presenza degli alunni. Per la Scuola dell'Infanzia, **solo** i genitori dei nuovi iscritti possono sostare nelle aree esterne dei locali della scuola, sempre nel rispetto delle regole anti-Covid (indossare la mascherina, rispettare le distanze, igiene delle mani, ecc.) per una durata massima di 30 minuti;
17. di presentare, discutere e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

La studentessa/lo studente si impegna a:

1. esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano dalla fanciullezza verso l'adolescenza, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2;
2. prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
3. avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
5. utilizzare esclusivamente il proprio materiale evitando di dividerlo con gli altri al fine di limitare al minimo il rischio di contagio
6. rispettare scrupolosamente gli orari di ingresso al fine di evitare assembramenti e permettere un regolare avvio delle attività didattiche.

Allegato 3:

Appendice DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" <<Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di

un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in

presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.>>

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

La scuola si impegna a:

1. fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione, realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
2. ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
3. operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
4. operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
5. mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso i canali di comunicazione a disposizione e autorizzati dalla scuola.

La famiglia si impegna a:

1. consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il Registro Elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
2. stimolare l'alunno alla partecipazione, il più possibile autonoma e responsabile, alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
3. vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni, il materiale on line postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
4. controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

Gli studenti si impegnano a:

1. rispettare nella didattica a distanza la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
2. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto, nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro, riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

Il presente Patto verrà diffuso attraverso apposita Circolare e reso disponibile nel Sito Istituzionale.

La sottoscrizione avverrà attraverso un modulo nel quale i genitori potranno apporre la propria firma.

PROGRAMMAZIONE DI "EDUCAZIONE CIVICA"
"ANNI SCOLASTICI 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023"

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo primario e irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. La disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. • i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili. Sconfiggere la povertà. Sconfiggere la fame. Salute e benessere. Istruzione di qualità.

Parità di genere Acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Energia pulita e accessibile. Lavoro dignitoso e crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture; Ridurre le disuguaglianze; Città e comunità sostenibili; Consumo e produzione responsabili Lotta contro il cambiamento climatico. La vita sott'acqua. La vita sulla terra. Pace, giustizia e istituzioni solide.

Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) • Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO EMILIA PISCHEDDA AS 2022/23

DOCUMENTO INTEGRATIVO DELLA RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell' Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEI TEMATICI DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE

DISTRIBUZIONE MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AS 2022/23

DISTRIBUZIONE MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AS 2022/23			
I QUADREIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
MATERIA	ORE	MATERIA	ORE
ITALIANO	2	ITALIANO	2
MATEMATICA E SCIENZE	2	MATEMATICA E SCIENZE	2
LINGUA FRANCESE	2	LINGUA FRANCESE	2
LINGUA INGLESE	2	LINGUA INGLESE	2
ARTE E IMMAGINE	2	ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2	EDUCAZIONE MUSICALE	2
RELIGIONE	2	RELIGIONE	2
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	CORPO MOVIMENTO E SPORT	2
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2
SOMMA ORE:	18	SOMMA ORE:	18

DISTRIBUZIONE MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA AS 2022/23

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
MATERIA	ORE	MATERIA	ORE
ITALIANO	4	ITALIANO	4
STORIA	3	STORIA	3
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2	SCIENZE	2
MOTORIA	4	MOTORIA	4
INGLESE	1	INGLESE	1
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2
SOMMA ORE:	18	SOMMA ORE:	18

1. Il complesso delle discipline porterà avanti un'attività di 18 ore a quadrimestre comprensive dell'attività di analisi, dibattito e valutazione.
2. Per la scuola dell'Infanzia sarà compito di tutti i docenti, programmare e svolgere le attività ;invece per quanto riguarda la scuola Primaria e Secondaria di secondo grado solo i docenti delle discipline inseriti nella tabella porteranno avanti l'attività.
3. Il compito di coordinamento delle attività verrà affidato ai coordinatori di interclasse per la scuola primaria, intersezione per la scuola dell'infanzia e di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Prendendo atto delle direttive sopracitate, come previsto dalle Linee guida, il **Collegio dei Docenti** provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'A. S. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'A. S. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un modello di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle **scuole del primo ciclo** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare per la scuola primaria e la valutazione quadrimestrale verrà fatta dal coordinatore che dopo aver ricevuto le proposte di voto dagli insegnanti che hanno programmato le attività proporrà una valutazione congrua che racchiude tutte le valutazioni delle singole discipline.

Nella scuola secondaria invece il Coordinatore di Classe coordinerà la fase della valutazione finale del primo e del secondo quadrimestre ,la programmazione delle attività sarà curata dai docenti delle singole discipline.

Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici **2020/2021**, **2021/2022** e **2022/2023** la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia Un'attenzione particolare merita

l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia *“tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”* Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise 7 che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far in modo che si partecipi al loro sviluppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscenza dell'esistenza di *“un Grande Libro delle Leggi”* chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute:

1. le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino;
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.);
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali;
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità;
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi);
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria);
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare;
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo;
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di *“piccolo ciclista”*;

Il sé e l'altro Bambini di 3 anni/4 anni Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento:

- Apprendere buone abitudini;
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni;
- Rispettare le regole dei giochi;
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva;
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti;
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale;
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo;

- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso;
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva;
- Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione;
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
- Conoscenza della basilare terminologia di settore e il concetto di "regola. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale;
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;
- Conoscere e rispettare l'ambiente;
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme;

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato;
- Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date;
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati;
- Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati;
- Esprimere le proprie esperienze come cittadino;
- Confrontare idee ed opinioni con gli altri;
- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie;
- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei;
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua;
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti;
- Esprimere le proprie esperienze come cittadino;

Immagini, suoni e colori Bambini di 3 anni/4 anni Bambini di 5 anni Obiettivi di apprendimento:

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi;
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo;
- Riconosce la simbologia stradale di base;
- Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi;
- Formulare piani di azione, individuali e di gruppo;
- Corpo e movimento Bambini di 3 anni/4 anni Bambini di 5 anni Obiettivi di apprendimento Obiettivi di apprendimento;
- Conquistare lo spazio e l'autonomia;
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo;
- Conoscere il proprio corpo;
- Acquisire i concetti topologici;
- Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato;
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico;
- Percepire i concetti di "salute e benessere";
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo;
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori;
- Esercitare le potenzialità sensoriali;
- Controllare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola-strada;
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti;
- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo;

La conoscenza del mondo Bambini di 3 anni/4 anni Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento:

- Osservare per imparare;
- Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità;
- Ordinare e raggruppare;
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità;
- Registrare regolarità e cicli temporali;
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone;
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune);
- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica;
- Orientarsi nel tempo;
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche;
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri;

SCUOLA PRIMARIA CLASSE I

Competenze chiave; Traguardi per lo sviluppo delle competenze Obiettivi di apprendimento; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi linguistica; Competenza matematica e competenza in scienze; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

L'alunna/o:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole;
- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;
- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico;
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola;
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali;
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali;
- Descrivere la propria alimentazione;
- Discriminare i cibi salutari;
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere;
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico;
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. Imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto;
- Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni;

CLASSE II-III Competenze chiave; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Obiettivi di apprendimento; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi linguistica; Competenza matematica e competenza in scienze; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare .

L'alunna/o:

- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;
- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico;
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate;
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe;
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone;
- Apprezzare il valore della gratuità;
- Risolvere i litigi con il dialogo;
- Prendere posizione a favore dei più deboli;
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli;
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità;
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali;
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere;
- Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
- Usa le tecnologie per interagire con altre persone;
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada;

- Rispettare la segnaletica stradale Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;

CLASSE IV-V

Competenze chiave; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Obiettivi di apprendimento; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi linguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

L'alunna/o:

- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli;
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione;
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;
- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili;
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture;
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio;
- Agire in modo consapevole;
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia;
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri;
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari;
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli;
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;
- È in grado di distinguere i diversi dispositivi elettronico e di utilizzarli correttamente;
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza;

SCUOLA SECONDARIA CLASSI PRIME Competenze chiave; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Obiettivi di apprendimento; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie;

Competenza personale, sociale e capacità.

L'alunna/o:

- Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza;
- Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
- Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale;
- Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione;
- Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali;
- Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici;
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Conoscere e comprendere il valore della "civitas romana" e delle forme di governo nella storia antica;
- Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni;
- Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione;
- Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino;
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini;

- Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Impara a prendersi cura della propria salute;
- Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
- È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere;
- È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli;
- Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno;
- Conoscere le cause dell'inquinamento;
- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030;
- Conoscere le regole essenziali del bon ton in rete;
- Conoscere le varie tipologie di strumenti multimediali;
- Conoscere i rischi della rete;

CLASSI SECONDE

- Competenze chiave; Traguardi per lo sviluppo delle competenze;Obiettivi di apprendimento: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi linguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

L'alunna/o:

- Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese;
- Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea;
- Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica;
- Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconosce le opportunità da esse offerte;
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese;
- Conoscere e comprendere le libertà costituzionali • Conoscere e comprendere le fonti del diritto;
- Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione;
- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani;
- Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea;
- Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE;
- Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse;
- Conoscere la Carta dei diritti dell'UE;
- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Riconosce la dimensione europea della cittadinanza;
- Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps;
- Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato;
- Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico • Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare;

CLASSI TERZE Competenze chiave; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Obiettivi di apprendimento; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi linguistica;Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

L'alunna/o:

- Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica;
- Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;
- Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica;
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale;
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva;

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;

Conoscere e comprendere il valore dell'ONU:

- Organismi e agenzie internazionali;
- Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri;
- Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano;
- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi;
- Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie;
- Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile;
- Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani;
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli;
- E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free;
- E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti;
- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale;
- Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica;
- Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare;
- Conoscere il significato identità digitale;
- Conosce la piattaforma scolastica;
- Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento;

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo e non.
- Libri a tema.
- Materiale audiovisivo.
- Strumenti informatici (LIM,PC,ETC ...)
- Schede didattiche.
- Giochi didattici.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e/o dialogata x Cooperative Learning.
- Conversazioni e discussioni x Tutoring.
- Problem solving.
- Lavoro Individuali. Correzione collettiva delle attività.
- Ricerche autonome Riflessioni metacognitive.
- Giochi di ruolo, giochi individuali e di gruppo.
- Riflessioni metacognitive.

VERIFICA

Formativa

Domande informali x Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici.

Controllo del lavoro pomeridiano autonomo Osservazione in classe.

Sommativa

Verifiche orali. Composizione di elaborati scritti.

Verifiche scritte. Prove strutturate e semi-strutturate.

Test di comprensione Osservazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA

VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

INDICATORI	DESCRITTORI L'ALUNNO:	LIVELLI		
		PIENAMENTE RAGGIUNTO Valutazione da 8 a 10	PARZIALMENTE RAGGIUNTO Valutazione da 6 a 7	NON RAGGIUNTO Valutazione da 4 a 5
I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione	Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.	Riconosce e rispetta in autonomia chi è fonte di autorità e responsabilità	Riconosce e rispetta chi è fonte di autorità solo se sollecitato da un adulto	Non riconosce e non rispetta chi è fonte di autorità e responsabilità
	Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza	Manifesta piena consapevolezza della propria identità e appartenenza	Manifesta discreta consapevolezza della propria identità e appartenenza	Non manifesta consapevolezza della propria identità e appartenenza
	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive solo su sollecitazione di un adulto	Non attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive
Educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente	Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.	Riconosce con consapevolezza l'autonomia i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.	Riconosce in maniera settoriale i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé	Non riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé
	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora con consapevolezza gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto se motivato dall'esterno	Esplora gli ambienti circostanti ma non attiva forme di rispetto
Educazione all'affettività e alla legalità	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento	Rispetta semplici regole di convivenza ma non sempre è in grado di autoregolare il suo comportamento.	Non rispetta semplici regole di convivenza e non riesce ad autoregolare il proprio comportamento.
Diritti e doveri del cittadino	Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente	Comprende il significato delle regole e le applica se sollecitato	Non comprende il significato delle regole

	Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali (solo per la scuola secondaria di primo grado)	Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali)	Riconosce solo alcune organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Non riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
Cittadinanzadigitalescuola primaria e secondaria	Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e li sa utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui si trova.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi ma non sempre li utilizza nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni in cui si trova.	Conosce poco i mezzi di comunicazione e non sa utilizzarli nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni.
	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali	Produce testi multimediali utilizzando software di videoscrittura ed utilizza le funzioni di inserimento di immagini o altro	Sotto la guida dell'insegnante produce semplici testi multimediali	Mostra disinteresse e non riesce a produrre testi
	Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentare la potenzialità della condivisione e collaborazione on line	Utilizza il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento, applicandolo ai vari campi del sapere. Sa utilizzare internet. Distingue tra reale e virtuale e conosce opportunità e pericoli dei social network	Sotto la guida dell'insegnante utilizza il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento, applicandolo ai vari campi del sapere. Sa utilizzare internet. Distingue tra reale e virtuale e conosce opportunità e pericoli dei social network	Non riesce ad utilizzare il pensiero computazionale e mostra difficoltà ad utilizzare la rete e a cogliere opportunità e pericoli.

**PIANO TRIENNALE REGIONALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021 PER LE
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA SARDEGNA DELL'UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA**

*Adottato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
m_pi.AOOUFGAB.REGISTRO_DECRETI_R_.0000080.31-01-2019*

6.1 Collegamento tra P.T.P.C. e T. e Documenti di Programmazione delle Istituzioni Scolastiche "Mappatura dei processi a rischio corruttivo per le Istituzioni Scolastiche della Sardegna"

m_pi.AOORDSA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001652.01-02-2019



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

**PIANO TRIENNALE REGIONALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA 2019/2021 PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA SARDEGNA
DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA**

Adottato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca m_pi.AOOUFGAB.REGISTRO_DECRETI_R_.0000080.31-01-2019

ALLEGATO 5

4 LA GESTIONE DEL RISCHIO

4.9. Mappatura dei processi a rischio corruttivo per le Istituzioni Scolastiche della Sardegna

Mappatura dei processi a rischio corruttivo per le Istituzioni Scolastiche della Sardegna									
PNA 2013 PNA 2015	Delib. ANAC. 430/2016 ALL. 1								
AREE di RISCHIO	TIPOLOGIA PROCESSO	PROCEDIMENTO /ATTIVITA'	TIPOLOGIA RISCHIO	PROBABIL ITA' (1-5)	IMPATTO (1- 5)	VALORE (1-25)		ATTORI	AZIONE/MISURA PREVENZIONE
AREA F AREA E	Processo progettazione del servizio scolastico	Elaborazione del P.T.O.F.	Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti Analisi e definizione dei fabbisogni dell'istituzione scolastica per i vari anni scolastici non rispondenti alle effettive necessità o ai criteri di efficacia, efficienza o economicità	1	2	2	basso	Dirigente Scolastico, Collegio Docenti, Consiglio Istituto	Elaborazione collegiale ricognizione sistematica professionalità interne allo scopo di ridurre i contratti di consulenza esterna Trasparenza Pubblicazione Sito/Albo Intensificazione ispezioni col servizio ispettivo

Allegato 5-P.T.P.C. 2019/2021 dell'U.S.R. per la Sardegna adottato con Decreto M.I.U.R. n. 80 del 31.01.2019

Pag. 1 di 8

AREA C		Assegnazione di docenti o personale alle classi, agli uffici o ai plessi	Non rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali Favorire il posizionamento nelle graduatorie interne di particolari docenti o personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto	3	3	9	medio	Dirigente Scolastico	Trasparenza nella modalità di applicazione dei criteri, comunicazioni alle RSU
		Determinazione degli orari di servizio dei docenti e altri istituti, anche contrattuali	Orario personalizzato sulle esigenze dell'insegnante, non rispetto delle esigenze didattiche esplicitate nel PTOF Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico nella determinazione degli orari finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto Gestione visite fiscali e procedure disciplinari Concessione permessi	2	4	8	medio	Dirigente Scolastico	Definizione e pubblicazione di criteri per la formulazione dell'orario Coinvolgimento Organismi collegiali
AREA A		Conferimento incarichi di supplenza	Non rispetto delle graduatorie di supplenza Favorire il posizionamento nelle graduatorie di particolari docenti o personale ATA attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi	2	2	4	basso	Dirigente Scolastico, Direttore SGA, Assistenti amministrativi	Controllo delle graduatorie e verifica della regolarità nelle modalità di chiamata da parte degli uffici
AREA C		Costituzione organi collegiali	Non corretto svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio.	2	2	4	basso	Commissione elettorale, Dirigente Scolastico	Attento controllo degli atti relativi alle fasi di voto e scrutinio
AREA G AREA D		Attribuzione incarichi di collaborazione	Non precisa definizione dei compiti attribuiti	3	2	6	basso	Dirigente Scolastico	
AREA D AREA B		Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici	Scelta effettuata non sulla base di criteri didattici, ma di preferenze personali Favorire case editrici, particolari autori, determinati fornitori in cambio di utilità	2	3	6	basso	Collegio dei docenti	Presentazione di dettagliata relazione che evidenzia i criteri didattici e gli aspetti migliorativi Pubblicazione criteri di scelta e normativa di riferimento
Area F	Processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica	Elaborazione del RAV	Attribuzione giudizi e pubblicazione dati non veritieri Utilizzo e comunicazioni di informazioni e dati non corretti	2	1	2	basso	Dirigente Scolastico, Nucleo Interno di Valutazione, Personale Docente, ATA, Famiglie, Collegio Docenti, Consiglio Istituto	Condivisione Collegiale; Trasparenza; Pubblicazione Sito/Albo; Visite ispettive Nucleo Esterno Valutazione Formazione
		Elaborazione del P. di M.	Scelta di azioni da perseguire non efficaci Utilizzo e comunicazioni di informazioni e dati non corretti	1	2	2	basso	Dirigente Scolastico, Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti Consiglio Istituto	Condivisione Collegiale; Trasparenza; Pubblicazione Sito/Albo; Visite ispettive Nucleo Esterno Valutazione Formazione
AREA D	Processo di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane	Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	2	2	4	basso	Dirigente Scolastico e Direttore SGA Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Comitato di	Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per

AREA G AREA D AREA A		Attribuzione incarichi ai docenti e al personale ATA					basso	Valutazione	l'attribuzione di incarichi Diramazione di circolari esplicative dei criteri Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante	
AREA F AREA C		Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione	Mancata informazione e limitazione partecipazione interessati per trarne qualche utilità				basso			
AREA A AREA D		Valutazione e incentivazione dei docenti Bonus	Individuazione /definizione criteri per la valorizzazione	Definizione criteri o modelli poco chiari od opinabili al fine di avvantaggiare o penalizzare particolari soggetti per trarne qualche utilità			basso		Informazione trasparente sugli organismi e le loro funzioni, tempi e modalità di costituzione Definizione e pubblicazione ADEGUATA dei criteri di valorizzazione, delle modalità di partecipazione, dei risultati dei riconoscimenti in ragione dei criteri applicati	
			Procedura e controlli	Mancanza di pubblicità delle procedure e mancati controlli su veridicità requisiti o su dichiarazioni mendaci per trarne qualche utilità						
AREA A AREA D		Conferimento di incarichi di docenza	Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'individuazione all'interno degli ambiti territoriali del personale cui conferire incarichi				basso	Dirigente Scolastico e Direttore SGA	<ul style="list-style-type: none"> Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi Diramazione di circolari esplicative dei criteri Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti 	
			Quantificazione ed identificazione dei posti disponibili non coerenti con l'offerta formativa		2	2				4
			Assenza ingiustificata della deliberazione collegiale sui requisiti per l'esame comparativo candidature							
			Articolazione criteri bando da parte DS incoerente e finalizzata ad una scelta preordinata							
			Inadeguata pubblicizzazione procedura							
		Azioni di verifica, valutazione documenti e requisiti e individuazione dei destinatari incoerente con criteri e modalità avviso finalizzate a favorire penalizzare qualcuno o a sortire qualche utilità								
AREA C AREA F	Processo di valutazione degli studenti	Verifiche e valutazione degli apprendimenti	diffusione anticipata del contenuto delle prove finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	4	8	medio	Docenti, Dirigente Scolastico	modifica della prova da assegnare	
			alterazione o irregolarità nella documentazione amministrativa finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	3	6	basso	Docenti, Dirigente Scolastico, Direttore SGA e personale Amministrativo	verifiche e stampe periodiche dei registri di classe e personali	
			irregolarità nelle modalità di valutazione finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	2	4	basso	Docenti, Dirigente Scolastico	Explicitazione e pubblicazione dei criteri di valutazione Formulazione motivata giudizi	

							in riferimento ai criteri di valutazione adottati verifiche a campione periodiche degli elaborati somministrazione questionari anonimi	
Scrutini intermedi e finali	alterazione o irregolarità nella documentazione amministrativa finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	1	4	4	basso	Docenti, Dirigente Scolastico, personale Amministrativo	verifica dei prospetti allegati agli atti dei Consigli di Classe, dei tabelloni affissi o da affiggere e della documentazione relativa ai crediti scolastici/formativi nonché per l'ASL	
	irregolarità nelle modalità di valutazione finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	3	6	basso	Docenti, Dirigente Scolastico	Explicitazione e pubblicazione dei criteri di valutazione Formulazione motivata giudizi in riferimento ai criteri di valutazione adottati verifiche a campione dei dati contenuti nel registro somministrazione questionari anonimi	
Verifiche e valutazione delle attività di recupero	diffusione anticipata del contenuto delle prove finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	4	8	medio	Docenti, Dirigente Scolastico	modifica della prova da assegnare	
	inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità delle prove finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	3	6	basso	Docenti, Dirigente Scolastico	presenza costante di almeno tre componenti della Sottocommissione in tutte le operazioni	
	alterazione o irregolarità nella documentazione amministrativa finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	1	4	4	basso	Docenti, Dirigente Scolastico, Direttore SGA e personale Amministrativo	verifica dei prospetti allegati agli atti dei Consigli di Classe e dei tabelloni affissi o da affiggere	
	irregolarità nelle modalità di valutazione finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	3	6	basso	Docenti, Dirigente Scolastico	Explicitazione e pubblicazione dei criteri di valutazione Formulazione motivata giudizi in riferimento ai criteri di valutazione adottati verifica a campione (ove possibile) della corrispondenza tra prove e voti assegnati e garanzia della presenza durante le prove di un soggetto terzo somministrazione questionari anonimi	
Esami di stato	diffusione anticipata del contenuto delle prove finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	5	10	medio	Commissione d'esame (Docenti Commissari e Presidente)	modifica del set materie/prove relative alle prove d'esame	

			inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità delle prove finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	4	8	medio	Commissione d'esame (Docenti Commissari e Presidente)	Esplicitazione e pubblicazione dei criteri di valutazione Formulazione motivata giudizi in riferimento ai criteri di valutazione adottati presenza costante dell'intera Commissione in tutte le operazioni
			alterazione o irregolarità nella documentazione amministrativa finalizzata a promuovere, avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	2	4	basso	Commissione d'esame (Docenti Commissari e Presidente), Dirigente Scolastico, Direttore SGA e personale Amministrativo	verifica delle domande d'esame, dei curricula degli studenti
AREAC AREA D	Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle sovvenzioni e/o benefit	2	4	8	medio	Consigli di Classe, Dirigente Scolastico, Docenti, Direttore SGA e personale Amministrativo	diffusione delle informative con circolari e pubblicazione sul sito web istituzionale dei criteri di selezione
			Conflitto di interesse	2	4	8	medio	Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Dirigente Scolastico	obbligo di dichiarazione da parte dei soggetti proponenti e/o deliberanti di assenza di parentela con i beneficiari
		Vantaggi, erogazione di premialità, borse di studio	inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità della selezione finalizzata a avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità gestione delle tasse e contributi scolastici, comodato d'uso o delle "gratuità" nei viaggi di istruzione	2	4	8	medio	Consigli di Classe, Dirigente Scolastico, Docenti, Direttore SGA e personale Amministrativo	informatizzazione delle procedure di presentazione delle domande e di formazione delle graduatorie di merito
AREA D AREA F	Irrogazione sanzioni disciplinari		inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità dei provvedimenti adottati, finalizzata a avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	4	8	medio	Docenti, Dirigente Scolastico, Rappresentanti degli studenti e genitori nei Consigli di Classe	diffusione delle informative con circolari e pubblicazione sul sito web istituzionale del Regolamento di Istituto
			alterazione o irregolarità nella documentazione amministrativa finalizzata a avvantaggiare o penalizzare studenti in cambio di utilità	2	2	4	basso	Docenti, Dirigente Scolastico, personale Amministrativo	verifiche del fascicolo studente
AREA D	Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.	Concessione locali	Uso dei locali per finalità non istituzionali Concessione di spazi e occasioni pubblicitarie o di sponsorizzazione per favorire o per una qualche utilità	2	2	4	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA Ente Locale proprietario Consiglio d'Istituto	Definizione, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e pubblicazione dei criteri per l'utilizzo dei locali e delibera del Consiglio d'Istituto Pubblicazione degli elenchi delle autorizzazioni concesse
		Determina dirigenziale di	Assenza di adeguata motivazione per opzione di acquisizione beni e servizi fuori da CONSIP e	1	1	1	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Determina di acquisto motivata con indagine di

Allegato 5- P.T.P.C. 2019/2021 dell'U.S.R. per la Sardegna adottato con Decreto M.I.U.R. n. 80 del 31.01.2019

AREA B	Procedure di acquisizione di beni e servizi	avvio	Mercato Elettronica Indeterminatezza o assenza oggetto affidamento Indeterminatezza somme disponibili per la procedura negoziale Indeterminatezza strumento contrattuale utilizzando							mercato propedeutica		
		Procedure negoziate sotto soglia	mancato rispetto del principio di rotazione privo di decreto motivato									
		Programmazione e dell'acquisto di beni e servizi	scelta della procedura di acquisto, previsione affidamento diretto in violazione codice contratti								Inserimento della programmazione nel PA	
		Procedura competitiva con negoziazione	scarso dettaglio delle caratteristiche richieste per le forniture, i lavori o i servizi da appaltare								Inserimento nei bandi di un capitolato tecnico dettagliato	
		Aste elettroniche	mancata valutazione completa delle offerte conformemente ai criteri di aggiudicazione stabiliti ed alla relativa ponderazione e mancata verifica dell'anomalia dell'offerta	2	2	4	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Costituzione dei criteri di aggiudicazione definiti secondo indicatori di economia e di efficacia e relativa ponderazione laddove si configuri l'anomalia dell'offerta			
		Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione	alterazione della parità d'accesso agli operatori o impedimento e limitazione della concorrenza	1	1	1	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Pubblicizzazione e trasparenza della procedura			
		Ammissibilità dei soggetti a partecipare alle gare	mancata verifica del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 e attuazione di comportamenti idonei ad alterare illecitamente la <i>par condicio</i>	1	1	1	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Pubblicizzazione nella sezione <i>amministrazione trasparente</i> del sito web dell'Istituto e verifica dell'eventuale conflitto di interesse			
		Indagine di mercato e l'elenco dei fornitori	mancato utilizzo di idonee forme di pubblicità che devono precedere la formazione degli elenchi	1	2	2	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Costituire l'Albo dei fornitori attraverso una pubblicazione dei criteri da adottarsi			
		Individuazione dell'impresa aggiudicataria quando venga utilizzato il criterio del prezzo più basso	non utilizzare criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori	1	1	1	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Pubblicizzazione nei bandi o nelle richieste di preventivi dei criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori			
		Ponderazione e punteggi	mancato rispetto dell'equilibrio tra le diverse componenti dell'offerta	1	1	1	basso	Dirigente Scolastico Direttore SGA	Pubblicizzazione nei bandi o nelle richieste di preventivi dei criteri di aggiudicazione e dei punteggi assegnabili			

ELENCO ALLEGATI

In completamento al presente documento risultano consultabili sul sito dell'Istituto i seguenti documenti:

- PIANO DI MIGLIORAMENTO (n.1)
- CURRICOLO VERTICALE (N.2)
- DOCUMENTI DI VALUTAZIONE PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA (n.3);
- REGOLAMENTO DI ISTITUTO*;
- REGOLAMENTO TURISMO SCOLASTICO*;
- REGOLAMENTO DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE;
- ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA;
- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA INFANZIA;
- PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI;
- PROTOCOLLO BULLISMO E E CYBER;
- CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA;
- PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA;
- PIANO TRIENNALE ANIMATORE DIGITALE;
- PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE.

N.B. Essendo il PTOF un documento flessibile sarà soggetto a modifiche e integrazioni durante l'anno scolastico.

*I presenti Regolamenti sono in via di aggiornamento.